



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO **ERNESTO**
STATALE
SUPERIORE **BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5B Liceo delle Scienze Umane

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <i>Educazione Civica</i>	VACCA VALENTINA	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	ROMANO DONATELLA	
Storia Filosofia <i>Educazione Civica</i>	BONDI FEDERICO	
Scienze umane <i>Educazione Civica</i>	INSERRA ANGELO	
Matematica Fisica <i>Educazione Civica</i>	TATINI CLAUDIA	
Scienze naturali <i>Educazione Civica</i>	ARIU VALENTINA	
Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	LISI MARIA CRISTINA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	TORTI ELI	
Religione cattolica <i>Educazione Civica</i>	INNOCENTI PRISCILLA	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto pag.2

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo pag.2
2.2 Quadro orario settimanale pag.4

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Continuità docenti pag.4
3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità pag.5
3.3 Situazione alunni pag.5
3.4 Profilo generale della classe pag.6
3.5 Conoscenze, competenze e capacità pag.7

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

pag.9

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

pag.9

- 5.1 Obiettivi trasversali pag.10
5.2 Metodologie e strategie didattiche pag.10
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento pag.12
5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio pag.13
5.5 Ambienti di apprendimento pag.14

6 ATTIVITA' E PROGETTI

pag.15

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento pag.16
6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica pag.16
6.3 Percorsi di Orientamento pag.17

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

pag.19

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

pag.66

- 8.1 Criteri attribuzione crediti pag.66
8.2 Valutazione del comportamento pag.67
8.3 Simulazioni delle prove scritte pag.69
8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta pag.69

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

Finalità generali

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è finalizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

La proposta formativa dell'Istituto "Balducci" è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche. Le discipline che caratterizzano questo corso di studi sono:

- **Psicologia**, che studia i processi mentali e il comportamento degli individui
- **Sociologia**, che studia i sistemi sociali e le loro dinamiche
- **Pedagogia**, che studia i processi educativi dell'essere umano lungo l'intero ciclo esistenziale
- **Antropologia culturale**, che studia le culture nelle loro peculiarità

Profilo in uscita

Il Liceo delle Scienze Umane vuole fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere obiettivi specifici di apprendimento quali:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Latino	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze Umane	5	5	5
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica e Attività Alternative	1	1	1
Totale	30	30	30

3.DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3B SU a.s. 2023/24	4B SU a.s. 2024/25	5B SU a.s. 2025/26
Italiano	VACCA VALENTINA	VACCA VALENTINA	VACCA VALENTINA
Latino	BIANCONI CHIARA	BIANCONI CHIARA	
Inglese	ROMANO DONATELLA	ROMANO DONATELLA	ROMANO DONATELLA
Storia	PACE ROBERTA	BONDI FEDERICO	BONDI FEDERICO*
Filosofia	CANDELA ERMELINDA		

Scienze Umane	CANDELA ERMELINDA	INSERRA ANGELO	INSERRA ANGELO
Matematica Fisica	TATINI CLAUDIA	TATINI CLAUDIA	TATINI CLAUDIA
Scienze Naturali	FABBRINI MARIA GIULIA	MENCIASSI NICOLA	ARIU VALENTINA
Storia dell'arte	LISI MARIA CRISTINA	LISI MARIA CRISTINA	LISI MARIA CRISTINA
Scienze motorie e sportive	TORTI ELI	TORTI ELI	TORTI ELI
Religione cattolica	INNOCENTI PRISCILLA	INNOCENTI PRISCILLA	INNOCENTI PRISCILLA
Orientamento	TORTI ELI	INSERRA ANGELO	INSERRA ANGELO

*** Educazione Civica (tutti i docenti)**

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
VACCA VALENTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LISI MARIA CRISTINA	STORIA DELL'ARTE

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3^	23/24	2	15	17	1	16	14	2
4^	24/25	2	12	14		14	13	1
5^	25/26	2	13	15	2			

3.4 Profilo generale della classe

Nel corso del triennio la classe ha vissuto una marcata discontinuità didattica in diverse discipline fondamentali — in particolare latino, filosofia e storia, scienze umane e scienze naturali, queste ultime già interessate da analoghe criticità nel biennio. Tale situazione ha reso necessario un costante lavoro di recupero delle lacune pregresse e l'introduzione di un metodo di studio più strutturato e coerente con le specificità delle singole discipline. Le difficoltà emerse hanno inciso significativamente sul percorso di alcuni studenti, determinando in taluni casi anche la non ammissione alla classe successiva. Questo processo ha tuttavia contribuito, nel tempo, a una progressiva ridefinizione del gruppo classe, che attualmente risulta composto da 13 studenti e presenta una maggiore omogeneità rispetto al passato.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico una parte della classe ha manifestato una concreta volontà di valorizzare le proprie potenzialità, raggiungendo livelli apprezzabili di capacità critica e una discreta autonomia operativa. Tali risultati sono maturati attraverso un percorso di crescita personale che ha consentito, almeno in parte, il superamento di fragilità pregresse. Permangono tuttavia, in alcuni studenti, atteggiamenti non sempre pienamente maturi, riconducibili a dinamiche consolidate nel tempo.

Il mancato raggiungimento di livelli di eccellenza diffusa non appare imputabile esclusivamente alla discontinuità didattica, ma anche a una diffusa e talvolta persistente carenza di motivazione, accompagnata da atteggiamenti di svogliatezza e da un impegno non sempre adeguato. Tali fattori hanno inciso negativamente sull'organizzazione dello studio individuale, sulla qualità della partecipazione alle attività didattiche e, in alcune circostanze, sul clima complessivo della classe. Il percorso educativo e didattico è stato inoltre talvolta ostacolato da atteggiamenti poco collaborativi e, in alcuni casi, da comportamenti supponenti non adeguatamente motivati, che hanno influito negativamente sulle dinamiche relazionali e sull'efficacia del dialogo educativo.

Per quanto concerne il comportamento, la classe ha evidenziato un'evoluzione nel corso del quinquennio, divenuta significativa soprattutto negli ultimi due anni. In precedenza non sono mancati momenti caratterizzati da atteggiamenti poleмici, talvolta eccessivi nei toni, che si sono tradotti in dinamiche disfunzionali utilizzate anche come strumento dilatorio dell'attività didattica. Tali comportamenti risultavano in parte riconducibili a una gestione non sempre adeguata delle emozioni e dei conflitti, sia all'interno del gruppo classe sia nei rapporti con alcuni docenti. Attualmente il quadro appare sensibilmente migliorato: la classe si presenta nel complesso più consapevole, collaborativa e responsabile.

Il corpo docente ha dedicato costante attenzione agli alunni con BES e DSA, predisponendo percorsi personalizzati, strategie didattiche mirate e interventi di supporto calibrati sulle esigenze dei singoli studenti. In numerosi casi tali azioni hanno consentito di registrare progressi significativi sia sul piano degli apprendimenti sia sotto il profilo relazionale.

Nel complesso, la classe ha raggiunto un equilibrio sostanziale, confermato anche dalla partecipazione alle attività extracurricolari, affrontate con un crescente grado di responsabilità e autonomia.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

La classe ha dimostrato, nel corso del quinquennio, un possesso generalmente sufficiente delle conoscenze fondamentali previste dai piani di studio. Gli studenti hanno acquisito una comprensione di base delle discipline caratterizzanti l'indirizzo, anche se non emergono casi di eccellenza diffusi.

In termini di competenze, molti studenti hanno sviluppato sufficienti abilità di analisi e interpretazione di fenomeni socio-culturali ed educativi, sebbene con una certa variabilità individuale. La capacità di utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline risulta generalmente abbastanza appropriata. Pur manifestando un impegno complessivamente presente, si sono registrati alcuni casi di disimpegno che hanno talvolta influenzato il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del gruppo classe.

Per quanto concerne le capacità, la maggioranza degli studenti ha dimostrato di possedere abilità comunicative e relazionali adeguate, unitamente a una sufficiente autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. Tuttavia, si riconosce la necessità di un ulteriore consolidamento delle capacità di pensiero critico e di problem solving in alcuni elementi del gruppo classe.

In sintesi, la classe ha complessivamente raggiunto una preparazione discreta, evidenziando un impegno partecipativo nella maggioranza dei suoi componenti, pur con la consapevolezza di margini di miglioramento e di una eterogeneità di livelli che necessitano di attenzione individuale.

Conoscenze:

Al termine del percorso del Liceo delle Scienze Umane, lo studente possiede una solida preparazione culturale, in particolare nei seguenti ambiti:

- **Discipline umanistiche:** Approfondita conoscenza delle principali correnti filosofiche, storiche, letterarie e artistiche, con una particolare attenzione all'evoluzione del pensiero umano e delle espressioni culturali nelle diverse epoche.
- **Scienze umane:** Comprensione dei concetti fondamentali della sociologia, dell'antropologia, della psicologia e della pedagogia, utili per analizzare i fenomeni sociali, culturali ed educativi con un approccio critico e consapevole.
- **Metodologie della ricerca:** Acquisizione di competenze di base per la ricerca e l'analisi di fonti, dati e informazioni, sviluppando la capacità di argomentare in modo rigoroso.
- **Linguaggi e comunicazione:** Nella maggioranza dei casi padronanza della lingua italiana, con capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace in diversi contesti comunicativi. Conoscenza e capacità di utilizzare criticamente diversi linguaggi (verbale, non verbale, multimediale).
- **Lingua straniera:** Conoscenza di una lingua straniera moderna, con competenze comunicative di base per interagire in contesti internazionali.
- **Strumenti digitali:** Capacità di utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la ricerca, l'elaborazione di contenuti e la comunicazione.

Competenze:

Al termine del percorso del Liceo delle Scienze Umane, lo studente è in grado di:

- **Analizzare e interpretare:** Comprendere la complessità dei fenomeni umani, sociali, culturali ed educativi, individuando le diverse prospettive di analisi e interpretando criticamente le informazioni.
- **Argomentare e comunicare:** Esprimere il proprio pensiero in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando un linguaggio appropriato ai diversi contesti e interlocutori.
- **Riflettere criticamente:** Sviluppare un pensiero autonomo e critico, capace di valutare informazioni, riconoscere pregiudizi e formulare giudizi consapevoli.
- **Collaborare e interagire:** Lavorare in gruppo in modo costruttivo, rispettando le diverse opinioni e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.
- **Applicare le conoscenze:** Utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere e affrontare problematiche del mondo contemporaneo, con particolare attenzione alle questioni etiche, sociali ed educative.
- **Apprendere in modo autonomo:** Sviluppare la capacità di apprendere in modo autonomo e continuo, utilizzando diverse strategie e risorse.

Capacità:

Al termine del ciclo di studi, lo studente ha sviluppato le seguenti capacità trasversali:

- **Capacità di Astrazione e Concettualizzazione:** Abilità di elaborare concetti generali a partire da dati specifici e di comprendere relazioni complesse tra fenomeni diversi.
- **Capacità di Problem Solving:** Abilità di identificare problemi, analizzarne le componenti e proporre soluzioni pertinenti e motivate.
- **Capacità di Pensiero Sistemico:** Abilità di comprendere come le diverse parti di un sistema si influenzano reciprocamente e di analizzare i fenomeni nella loro globalità.
- **Flessibilità e Adattabilità:** Disposizione ad affrontare nuove situazioni e a modificare approcci e strategie in funzione del contesto.
- **Consapevolezza Etica e Civica:** Sensibilità verso le questioni etiche e sociali e consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto cittadino attivo e responsabile.
- **Apertura al Dialogo e al Confronto:** Disposizione all'ascolto attivo e al confronto costruttivo con diverse prospettive e opinioni.

Questa descrizione formale mira a delineare in modo preciso e rigoroso il profilo dello studente al termine del Liceo delle Scienze Umane, evidenziando le competenze intellettuali, metodologiche e sociali che egli dovrebbe aver maturato.

Scopi Formativi:

- Il percorso educativo del Liceo delle Scienze Umane si prefigge i seguenti obiettivi: • **Fornire una Solida Cultura di Base:** Offrire una preparazione ampia e approfondita nelle discipline umanistiche e sociali, fondamentale per capire la complessità del mondo di oggi.
- **Sviluppare la Capacità di Pensiero Critico:** Promuovere l'abilità di analisi, riflessione e valutazione critica, essenziale per affrontare le sfide future con

consapevolezza.

- **Orientare verso l'Istruzione Superiore e il Lavoro:** Fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per proseguire gli studi universitari, specialmente nelle aree umanistiche, sociali, educative e della comunicazione, e per inserirsi nel mondo del lavoro in professioni che richiedono abilità relazionali, comunicative e di analisi.
- **Promuovere una Cittadinanza Attiva e Responsabile:** Educare al rispetto dei valori democratici, alla partecipazione civile e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino.
- **Favorire la Crescita Personale e Sociale:** Contribuire allo sviluppo di una personalità equilibrata, aperta al dialogo e al confronto, capace di interagire positivamente con gli altri e con il mondo circostante.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per entrambi, il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato una progettazione didattica personalizzata, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). In particolare, sia nelle attività didattiche quotidiane sia nelle prove di verifica, sono state adottate misure dispensative e strumenti compensativi idonei a favorire il successo formativo degli studenti.

Nello specifico, si è fatto ricorso all'utilizzo di mappe concettuali e schemi, all'impiego della LIM e di supporti digitali, alla programmazione delle interrogazioni. È stato inoltre consentito l'uso della calcolatrice e dei dizionari.

Per lo studente con DSA è previsto l'utilizzo del computer nello svolgimento delle prove scritte, quale strumento compensativo essenziale. Per lo studente con BES, invece, si è ritenuto opportuno prevedere tempi di esecuzione eventualmente più lunghi e un adeguato supporto emotivo, finalizzato in particolare alla gestione dell'ansia.

In entrambi i casi, gli studenti hanno raggiunto livelli di preparazione complessivamente soddisfacenti, in relazione ai rispettivi percorsi personalizzati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;

- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento
4. Capacità espressiva
5. Competenza pratica o grafica
6. Impegno e partecipazione
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale

Voto Profitto

- 1–3 Assente o gravemente carente;
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività;
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività;
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente;
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione;
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata;
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi;
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata.

Verifiche

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

- elaborati secondo le tipologie previste per le prove scritte dell'Esame di Maturità;
- prove scritte di tipo misto con: domande a risposta chiusa, aperta e multipla;
- pratiche con esercizi da risolvere al computer mediante gli strumenti studiati;
- orali qualora assenze o insufficienze lo abbiano reso necessario;
- sfide di gruppo per stimolare l'applicazione della teoria alla pratica e per mostrare agli studenti in difficoltà le metodologie di risoluzione degli esercizi e di studio degli studenti con maggior profitto.

Valutazione

La valutazione delle prove scritte è legata alla tipologia.

Per le domande a risposta aperta e per le prove orali si è tenuto conto di:

- corretta interpretazione del quesito proposto,
- conoscenza dei contenuti,
- capacità di sintesi allo scopo di riportare le informazioni essenziali,
- capacità di fare esempi pratici concreti,
- utilizzo corretto del lessico della materia.

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi sono i seguenti:

- **Gravemente insufficiente** (voto 3) quando lo studente dimostra di avere conoscenze nulle o quasi riguardo la materia, ad esempio quando consegna compiti senza alcuna risposta o con tutte le risposte totalmente errate, quando alle prove orali non risponde ad alcuna domanda oppure quando non consegna un compito pratico da svolgere a casa o in laboratorio.
- **Insufficiente** (voto 4) quando lo studente dimostra di avere solo conoscenze superficiali e frammentarie, non ha autonomia anche per quanto riguarda quesiti su argomenti introduttivi e non specifici, si esprime con grande difficoltà commettendo

errori significativi o dando risposte casuali.

- **Mediocre** (voto 5) quando lo studente dimostra di avere conoscenze di base parziali e non approfondite, commette qualche errore in relazione alla comprensione e all'applicazione, non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
- **Sufficiente** (voto 6) quando lo studente dimostra di avere conoscenze di base sa fare solo semplici rielaborazioni sui concetti essenziali, ma manca della capacità di fare collegamenti tra gli argomenti.
- **Discreto** (voto 7) quando lo studente dimostra di essere a conoscenza degli argomenti trattati, sa fare parziali rielaborazioni, ma manca della capacità di fare collegamenti tra gli argomenti.
- **Buono** (voto 8) quando lo studente dimostra di avere conoscenze esaurienti, individua i concetti generali e specifici, riesce a fare rielaborazioni anche articolate e ha la capacità di fare collegamenti tra gli argomenti.
- **Ottimo/Eccellente** (voto 9-10) quando lo studente dimostra di avere conoscenze ampie, approfondite e critiche, individua concetti generali e specifici, riesce a fare rielaborazioni articolate delle conoscenze, sa fare collegamenti anche in situazioni nuove, articola il discorso in modo corretto utilizzando il lessico specifico della materia.

I parametri di valutazione finali sono anche e soprattutto i seguenti:

- Impegno e partecipazione all'attività didattica in presenza;
- Rispetto delle consegne;
- Progressi conseguiti in relazione ai livelli iniziali;
- Impegno profuso nell'aiutare i compagni di classe in difficoltà; Utilizzo degli strumenti forniti anche in altre discipline.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state svolte attività in modalità CLIL. Nonostante ciò, è stata attuata in parte per la partecipazione al Palio Teatrale Studentesco, con alcuni testi delle opere proposte in lingua, grazie alla collaborazione tra le colleghe di Inglese e Storia dell'Arte, avendo quest'ultima seguito il corso CLIL attivato lo scorso anno, e in procinto di ottenere la certificazione.

5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di Formazione Scuola-Lavoro si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
• Dynamo Camp • Teatro antico • Peer Education • Libera Università Cemea • Stage presso I.C. • Corso sicurezza sui luoghi di lavoro MIUR • Open day Balducci • Stage presso IC Pontassieve • Stage presso IC Desiderio da Settignano	• Festival della Filosofia • Conoscere Firenze • Memoria viva • Pianeta Galileo • Stage presso IC Pontassieve • Peer education • "Canta che ti passa" coro della scuola	• Unifi: orientamento universitario

DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO SVOLTE

Di seguito si riporta il dettaglio di alcune attività che hanno impegnato il gruppo classe (quasi nella sua totalità) e per un numero cospicuo di ore. Per i dettagli degli altri percorsi si rimanda alle schede contenute nei fascicoli personali.

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: scuola infanzia

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Documentare le più significative attività realizzate
- Collaborare con il personale educativo nella realizzazione delle attività programmate
- Collaborare alla preparazione di attività ludico-motorie
- Individuare e riconoscere le tappe dello sviluppo emotivo, affettivo e sociale
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari.
- Individuare e riconoscere le caratteristiche delle "routines".

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: Dynamo Camp

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Attività pratiche che portano alla riflessione sul punto di vista di altri, in particolare di persone con disabilità
- Attività che facciano sperimentare la Terapia ricreativa
- Attività teatrali sulla fiducia e stimolazioni artistiche su sé
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Svolgere attività ludiche finalizzate alla comprensione delle difficoltà legate a gravi patologie e alle disabilità
- Organizzazione degli spazi, microprogrammazione delle attività. divise per gruppi
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale di un educatore
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Documentare le più significative attività realizzate

ATTIVITA' SVOLTA PRESSO STRUTTURA/ENTE: Festival della filosofia

Il percorso ha previsto attività diversificate finalizzate a integrare apprendimento teorico ed esperienza pratica.

- Le **passeggiate filosofico-teatrali** hanno unito visite guidate in luoghi di rilevanza storico-culturale a rappresentazioni teatrali ispirate ai filosofi antichi.
- I **dialoghi filosofici**, sotto forma di dibattiti e incontri maieutici guidati da esperti, hanno favorito il confronto su tematiche classiche e contemporanee, sviluppando capacità critiche e argomentative.
- I **laboratori di filosofia pratica** hanno offerto attività creative interdisciplinari (yoga, movimento espressivo, street art, fotografia, radiosofia), promuovendo l'espressione personale e la riflessione.
- L'**Agòn filosofico** ha rappresentato un momento conclusivo di valorizzazione delle competenze, attraverso un concorso artistico-filosofico basato sull'espressione dei talenti individuali.

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Progetti effettuati nel corso di tutto il triennio

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

- Giornata della pace
- Progetto rafting sul fiume
- visita guidata al museo delle Illusioni
- spettacolo teatrale con madrelingua inglese
- incontro con il Dott. Bartolo
- marcia della pace
- visita alla sinagoga di Firenze
- progetti Protezione Civile con la Misericordia di Pontassieve
- viaggio d'istruzione presso DYnamo camp
- Teatro Antico: realizzazione di costumi per "Le Rane" di Aristofane, e spettacolo al Teatro Romano di Fiesole.

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

- Giornata della pace
- Progetto Bioetica con l'associazione Scienza e Vita
- progetto canoa
- Incontro in auditorium con Daniele Pasquini autore del romanzo Selvaggio Ovest
- spettacolo teatrale su Cartesio in auditorium con G.L. Tosto
- viaggio d'istruzione festival della filosofia
- Memoria Viva: laboratorio immersivo presso l'ex carcere delle Murate, Firenze.
- Partecipazione alla 1°ed. del Palio teatrale Studentesco del Teatro Italia di Pontassieve con lo spettacolo da loro realizzato "Io, voi, gli altri".

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

- Giornata della pace
- Progetto "Io Dono" di donazione del sangue
- Incontro in auditorium con associazione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)
- Incontro da remoto con Hibakusha, i sopravvissuti alla bomba di Hiroshima e Nagasaki
- Spettacolo teatrale "Evoluzioni razziali" a Firenze Rifredi
- Incontro in auditorium con autore Filippo Boni
- Conferenza "Come geni, ambiente e microbi decidono il nostro destino" Pianeta Galileo
- viaggio d'istruzione a Vienna
- Partecipazione al Palio Teatrale Studentesco del Teatro Italia di Pontassieve, con laboratorio pomeridiano di approfondimento Piano Estate: spettacolo da loro realizzato "Tableaux Vivants" con opere in lingua inglese.
- Workshop in lingua inglese, tema "Il doppio".

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

AMBITI PERCORSO ED. CIVICA	Materia	Argomento	Ore
Cittadinanza e costituzione	Storia	La Costituzione della Repubblica Italiana: le culture politiche che ne stanno alla base, i principi fondamentali, il bicameralismo perfetto; la formazione delle leggi, il Presidente della Repubblica, il Governo, la magistratura, le autonomie locali, la Corte costituzionale.	3
	Storia	Il problema dell'esistenza o meno di una guerra giusta; le organizzazioni internazionali volte a prevenire lo scoppio delle guerre (Società delle Nazioni, ONU) e i loro gravi limiti; la NATO (le sue finalità originarie e come il suo ruolo sia mutato negli ultimi 35 anni).	1
	Storia	Le tappe dell'integrazione europea e le istituzioni dell'Unione Europea.	1
		Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025)	4
		Incontro da remoto con Hibabuska, i sopravvissuti alla bomba di Hiroshima e Nagasaki	2
	Scienze Umane	La dichiarazione dei diritti umani e La convenzione dei diritti sull'infanzia. Le tre E di Gardner. La pedagogia comparativa e i trattati europei. Il rapporto Delors	2
	Storia dell'Arte	Artemisia Gentileschi e la violenza di genere	4
	Italiano	Incontro con l'autore del romanzo Mi chiamo Oleg e sono sopravvissuto ad Auschwitz	4

Educazione stradale	Fisica	Cinture di sicurezza, airbag e principi della dinamica. Effetti delle forze in curva: come evitare sbandate.	2
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Fisica	Confronto costi al kilowattora delle forniture di energia elettrica. Efficienza energetica delle abitazioni e classi energetiche.	1
	Scienze Umane	Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile, L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Sfide e Prospettive dell'Educazione alla Cittadinanza	1
Educazione alla salute e al benessere	Fisica	Calorie, joule e diete. Capacità termica e torte sfornate.	1
Educazione al volontariato e cittadinanza		Incontro con associazione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)	2
	Scienze Umane	Educare alla Solidarietà: Dai Principi alle Pratiche, Formazione alla Cittadinanza: Tre Livelli di Appartenenza, Il Ruolo della Scuola nell'Educazione alla Cittadinanza, Educazione al Diritto alla Differenza, Educazione alla Sessualità e all'Affettività	1
	Scienze Umane	Studio teorico del concetto di razzismo e successiva partecipazione allo spettacolo "Evoluzioni Razziali" al Teatro di Rifredi.	3
	Scienze Umane	i concetti di educazione cosmica ed educazione alla pace di Montessori	1
	Scienze Naturali	Studio sulla genetica del razzismo	2
	Sc.Motorie	Corso BLS-D	5

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari

- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte.

Attività	N. ore	Luogo/ente
Laboratorio "Tableaux Vivants"	30	scuola- Teatro Italia
Spettacolo teatrale "1984" di Orwell in lingua inglese	3	Teatro Puccini
Conferenza Pianeta Galileo "Come geni, ambiente e microbi decidono ciò che siamo"	2	
Colloqui con Associazione UMANA	3	Istituto Balducci
Salotto di Orientamento Universitario	2	Istituto Balducci
Colloqui con tutor orientamento	5	Istituto Balducci

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Materia FILOSOFIA – docente prof. Federico Bondi

Presentazione della classe

Sono stato assegnato quale docente di Filosofia della classe a partire dallo scorso anno scolastico.

Ho cercato il più possibile di far acquisire agli alunni una visione globale della storia della filosofia, ponendo in evidenza i problemi filosofici e la loro connessione con il contesto storico (culturale ed economico-sociale) in cui essi sono sorti.

Ogni qual volta si fosse presentata l'occasione, ho tentato di connettere lo studio della filosofia con le altre discipline, particolarmente con la storia, le letterature, la storia dell'arte e le scienze naturali, evitando il più possibile che gli allievi acquisissero un'immagine "a compartimenti stagni" del sapere.

In linea di massima, gli alunni si sono dimostrati ben disposti allo studio della filosofia: alcuni di essi hanno manifestato interesse, altri si sono comunque impegnati diligentemente, altri ancora hanno talvolta studiato in modo un po' superficiale, pur riuscendo, quasi sempre, a raggiungere risultati soddisfacenti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Conoscere e usare correttamente i termini principali relativi agli argomenti svolti;
- Conoscere ed esporre in modo chiaro e lineare i contenuti principali;
- Comprendere e spiegare i principali concetti;
- Individuare le parti essenziali di un testo e/o di un'argomentazione;
- Operare collegamenti semplici ma corretti, con forme lineari di ragionamento e organizzazione logica;
- Saper impostare un minimo di contestualizzazione storico-culturale, almeno sapendo individuare le grandi coordinate di una filosofia, di un tema/problema, di una corrente etc.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;
- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

La maggior parte degli alunni sa collocare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati, riuscendo a cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee; gli studenti, per lo più, sono capaci di esporre chiaramente le conoscenze acquisite, talvolta operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse; maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'analizzare un testo filosofico cogliendone le tesi basilari e le strategie argomentative e riconoscendone i differenti generi; soltanto gli allievi più motivati sanno collegare l'insegnamento dei filosofi del passato con l'attualità; la maggior parte degli alunni sa riconoscere e utilizzare la terminologia tecnica disciplinare, cogliendo i rapporti tra l'insieme e le diverse parti di un sistema filosofico e adoperando il lessico e le

categorie specifiche della disciplina; solo gli studenti più interessati si sono mostrati in grado di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Contenuti trattati

- Hegel;
- Schopenhauer;
- Kierkegaard;
- Feuerbach e Marx;
- Il positivismo, con particolare attenzione a Comte e a Spencer;
- Nietzsche;
- Il neoidealismo italiano (Croce e Gentile)
- La filosofia della scienza (il neopositivismo, Popper, l'epistemologia post-popperiana);
- Husserl;
- Gadamer.

Metodologie impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali aperte alla partecipazione degli alunni, cioè in lezioni nelle quali la spiegazione del docente veniva integrata dagli interventi degli studenti, spontanei oppure, più frequentemente, sollecitati dall'insegnante stesso.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite in interrogazioni e compiti scritti (domande con risposta aperta).

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda a quanto indicato nella programmazione dipartimentale; nella valutazione si sono tenuti presenti soprattutto i seguenti aspetti:

- Conoscenza della disciplina;
- Acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari;
- Chiarezza e correttezza espositiva;
- Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro;
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari, trasferendo le competenze da un ambito all'altro;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Testi utilizzati

E. Ruffaldi, U. Nicola, G.P. Terravecchia, A. Sani, *La formazione filosofica. Storia, concetti e problemi della filosofia*, vol. 2 (tomo B) e 3 (tomi A e B), Loescher, Torino 2015-20.

Materia STORIA – docente prof. Federico Bondi

Presentazione della classe

Sono stato assegnato quale docente di Storia della classe a partire dallo scorso anno scolastico.

Ho cercato di fornire agli allievi una visione organica e il più possibile completa dei fatti storici studiati, richiamando l'attenzione degli alunni sull'importanza di non limitarsi a memorizzare gli eventi ed esortandoli a spiegarli, individuando i fattori che li hanno favoriti e, in taluni casi, le cause che li hanno determinati. Particolarmente, si è sottolineata l'importanza della comprensione della molteplicità di dimensioni attraverso le quali studiare gli eventi storici: economico-sociale, politico-istituzionale, religiosa, ideologica, tecnico-scientifica, etica e artistico-culturale.

Ogni qual volta si fosse presentata l'occasione, ho tentato di connettere lo studio della storia con le altre discipline, particolarmente con la filosofia, le letterature, la storia dell'arte e le scienze naturali, evitando il più possibile che gli allievi acquisissero un'immagine "a compartimenti stagni" del sapere.

In linea di massima, gli alunni si sono dimostrati ben disposti allo studio della storia: alcuni di essi hanno manifestato un vivo interesse, altri si sono comunque impegnati diligentemente, altri ancora hanno talvolta studiato con superficialità, pur riuscendo, per lo più, a raggiungere risultati soddisfacenti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Ricostruire ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità tra civiltà diverse;
- Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline (filosofia, letterature, storia dell'arte, scienze, etc.);
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

La maggior parte degli alunni sono capaci di riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche, individuando le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali; sanno riconoscere le tendenze storiche di lungo periodo, inserendo la storia d'Italia nella storia mondiale; gli studenti, per lo più, riescono a spiegare i principali concetti storiografici acquisiti durante lo studio dei fatti storici, riconoscendo il linguaggio specifico della disciplina e le categorie storiografiche fondamentali; quasi tutti gli allievi sanno comprendere e interpretare i principali accadimenti storici; solo gli alunni più interessati alla disciplina sono in grado di individuare negli eventi le implicazioni etiche, economico-politiche e culturali, riconoscendo il ripetersi o il trasformarsi di fatti, dinamiche e concetti già studiati in passato e comparando i diversi sistemi istituzionali ed economici, così da cogliere analogie e differenze.

Contenuti di Educazione Civica

- La Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare attenzione alla sua seconda parte (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, autonomie locali, Corte Costituzionale);
- Le principali tappe dell'integrazione europea e gli organi dell'Unione Europea;
- Il ripudio della guerra, l'ONU, la NATO.

Metodologie impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali aperte alla partecipazione degli alunni, cioè in lezioni nelle quali la spiegazione del docente veniva integrata dagli interventi degli studenti, spontanei oppure, più frequentemente, sollecitati dall'insegnante stesso.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite in interrogazioni e compiti scritti (domande con risposta aperta).

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda a quanto indicato nella programmazione dipartimentale; nella valutazione si sono tenuti presenti soprattutto i seguenti aspetti:

- Conoscenza della disciplina;
- Acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari;
- Chiarezza e correttezza espositiva;
- Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro;
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari, trasferendo le competenze da un ambito all'altro;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Testi e materiali/Strumenti utilizzati

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Docente prof.ssa Valentina Vacca

Presentazione della classe

Alla fine del percorso scolastico è possibile rilevare un indubbio processo di crescita degli studenti sia sul piano culturale sia su quello metodologico, ovviamente a vari livelli, a seconda della formazione di base, delle differenti sensibilità, degli interessi, delle attitudini individuali e, soprattutto, dell'applicazione allo studio personale. Questo, per me, tanto più evidente, se si considera che seguo la classe sin dal secondo anno. La continuità didattica ha consentito a me e agli studenti di trarre vantaggio dalla consapevolezza delle caratteristiche della classe,

sia nella metodologia, sia nel tentativo di rispondere a interessi, curiosità, esigenze educative, carenze.

Passando ora ad un esame più dettagliato del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, è da rilevare che, per quanto riguarda l'italiano, la maggioranza degli allievi ha sviluppato adeguate capacità critiche riuscendo a compiere analisi abbastanza corrette dei testi e ad operare sintesi e alcuni collegamenti. Non ci sono eccellenze, alcuni alunni però mostrano una preparazione soddisfacente, impegno costante, partecipazione attiva e proficua. In altri casi si riscontra uno studio, piuttosto mnemonico e manualistico, un po' farraginoso nella rielaborazione, ma pur sempre accompagnato dall'impegno e dalla partecipazione alle lezioni, raggiungendo un livello mediamente più che sufficiente o buono. Gli allievi più impacciati nella rielaborazione e nell'esposizione, nonché poco costanti nello studio, hanno comunque dimostrato una preparazione almeno sufficiente, o quasi, nella disciplina.

Quanto alla produzione scritta, i risultati delle prove (considerato il livello di partenza) sono nel complesso abbastanza positivi, sia per la qualità e l'organizzazione dei contenuti che per le capacità espressive (a parte alcuni casi) e si attestano nella maggior parte su livelli dal sufficiente al buono; non mancano allievi in cui si continuano a riscontrare lacune morfosintattiche e lessicali e una limitata abilità nel padroneggiare l'uso delle strutture linguistiche.

Il clima in classe, escludendo qualche piccolo e sporadico attrito e una costante ansia da prestazione, caratteristica della maggior parte delle alunne sin dal primo anno, è migliorato nel corso del triennio. Gli alunni si sono mostrati complessivamente attenti, anche se non sempre curiosi e interessati.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Per quanto riguarda gli obiettivi di carattere generale dell'insegnamento dell'italiano, da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere
- Analisi puntuale del testo letterario, da studiare nella molteplicità delle sue dimensioni e nella varietà delle chiavi di lettura che di esso si possono fornire; conseguente capacità di esprimere autonome valutazioni fornendo adeguate motivazioni.
- Maturazione negli studenti del gusto della lettura
- Organicità concettuale, chiarezza espositiva, proprietà lessicale delle esposizioni orali e scritte di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Competenze

- Analisi testuale con riferimento a contenuto e stile
- Esposizione ordinata e corretta
- Collegamenti tra testi e contesto storico-culturale e tra autori e testi di diverso periodo
- Rielaborazione critica dei contenuti
- Confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo)
- Produzione di testi scritti di vario tipo in preparazione dell'esame di maturità.

Abilità

- Saper leggere e comprendere il testo letterario (narrativo e poetico) e non letterario (scientifico, divulgativo, ecc.).
- Saper leggere e comprendere rapidamente testi di varia tipologia.
- Saper formulare un proprio giudizio sul testo.
- Saper argomentare con ordine logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte e orali.
- Saper cogliere elementi di continuità e opposizione nel confronto fra testi di uno stesso genere letterario.
- Saper cogliere elementi di continuità e opposizione nel confronto fra testi di un autore o di autori diversi.
- Saper cogliere elementi di continuità e opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario.
- Saper interrogare un testo avvalendosi della conoscenza che si ha e del confronto con l'altro.
- Saper produrre testi di varia tipologia seguendo le consegne.
- Saper esporre e argomentare con ordine logico, efficacia e linguaggio appropriato nelle produzioni scritte e orali.
- Saper produrre testi della varia tipologia, in sequenza, che consente.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico che si addice al testo.

Contenuti trattati

I contenuti proposti saranno riportati per esteso a fine anno.

Il programma didattico ha privilegiato l'analisi e lo studio di alcuni momenti cruciali della letteratura italiana, concentrandosi in particolare sull'Ottocento e sul Novecento. A causa dei limiti di tempo e degli impegni didattici complessivi della classe, non è stato possibile affrontare la letteratura del Novecento in modo completamente sistematico e organico, ma si è proceduto per autori e temi significativi e attraverso la lettura di romanzi particolarmente importanti per la storia letteraria.

La trattazione del Romanticismo e l'approfondimento su Alessandro Manzoni sono stati completati nel precedente anno scolastico.

La programmazione di quest'anno si è focalizzata sui seguenti autori, opere e correnti letterarie: Giacomo Leopardi, Naturalismo e Verismo, con particolare attenzione a Giovanni Verga; l'esame della crisi del Positivismo e delle sue espressioni nel Decadentismo, attraverso l'analisi della poetica e di testi rappresentativi di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Lo studio delle opere di Svevo e Pirandello ci hanno permesso di entrare a contatto con la nuova sensibilità letteraria del Novecento. Ampio spazio è stato dedicato alla poesia del Novecento con l'analisi delle opere di Saba, Ungaretti, Montale. Contemporaneamente grazie alla lettura

integrale dei romanzi di Moravia, Morante e Sciascia abbiamo potuto gettare uno sguardo sulle tendenze del romanzo nel secondo dopoguerra.

Si è costantemente cercato di privilegiare l'approccio diretto ai testi, assegnando la lettura di un congruo numero di brani e, come già menzionato, di opere integrali. Questo al fine di sostanziare l'acquisizione dei contenuti proposti e di garantire una conoscenza approfondita e critica del singolo autore e della sua poetica.

Contenuti di Educazione Civica

Non sono state proposte lezioni di Educazione Civica visto il considerevole numero di ore già svolte dalla classe.

Metodologie impiegate

Nel triennio, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, in cui grande importanza si è assegnata alla lettura e al commento dei testi, da cui sono stati estratti gli aspetti rilevanti di ciascun argomento. Il lavoro sul testo è stato affiancato da spiegazioni mirate alla presentazione dei caratteri del pensiero e delle opere degli autori in rapporto al contesto storico-culturale; in alcuni casi si è proceduto anche con modalità opposta, cioè si è risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore. Al fine di suscitare un atteggiamento attivo e partecipe nel condurre la lezione, si sono sollecitati gli allievi ad intervenire su entrambi i livelli durante la spiegazione, anche avvalendosi di alcune letture di pagine critiche. Talvolta, mediante la lavagna elettronica, sono state proposte presentazioni tramite applicativi come PowerPoint o Canva, al fine di rendere più coinvolgenti e più agevoli da seguire le lezioni su argomenti più complessi e articolati.

Si è approfondito un lavoro sull'analisi del testo, comprendente lezioni teoriche sul testo narrativo, ma anche su quello poetico. La metrica e le figure retoriche sono state messe in evidenza in connessione con le necessità dettate dallo svolgimento degli argomenti.

Suscitare la discussione nel merito degli argomenti trattati si è rivelato utile in funzione di stimolare una corretta esposizione orale e di verificarne i miglioramenti progressivi.

Come detto, gli studenti si sono esercitati su tutte e tre le tipologie (A,B e C) previste dal MIUR. Sono stati dati chiarimenti riguardo alle tecniche da utilizzare per la scrittura in senso ampio, nonché per la produzione dei vari testi e sono state assegnate periodicamente esercitazioni per casa, oggetto di correzione.

Successivamente alla lettura integrale dei romanzi è stata proposta un'attività di "salotto letterario" dove ogni studente ha potuto in maniera libera esprimere le proprie considerazioni sull'opera letta.

Recupero e potenziamento

Lungo il percorso didattico sono state effettuate attività di recupero e potenziamento, per rispondere alle esigenze degli studenti. Queste iniziative sono state finalizzate a chiarire eventuali incertezze nella comprensione dei contenuti via via presentati, nello studio e nell'elaborazione personale; in particolare sono stati ripetuti più volte, nel corso delle lezioni, gli argomenti più complessi, anche mediante delle sintesi esposte da parte di alcuni alunni al fine di consolidare il processo di apprendimento.

Verifiche e valutazione

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: 4 prove scritte e tre orali distribuite lungo l'intero periodo scolastico

Le verifiche orali sono state affidate esclusivamente al colloquio. Quest'ultimo di solito è iniziato con la richiesta di enunciare gli avvenimenti principali della biografia di un autore per passare, poi, al commento di un testo studiato e allargarsi con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore e per risalire con sintesi mirate al più ampio contesto; inoltre gli alunni sono stati spinti a mettere a confronto testi, autori e argomenti delle varie discipline studiate, chiedendo di motivare le loro scelte, così da potenziare capacità critiche e argomentative e da prepararli al colloquio interdisciplinare.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono stati effettuati quattro prove scritte secondo le tipologie previste dall'esame. Inoltre due prove scritte sono state effettuate in sei ore, come simulazione della prima prova d'esame, sulla base delle tracce elaborate a livello nazionale e diffuse dal MIUR.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella contenuta nel P.O.F. Naturalmente allo scopo della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse e l'impegno mostrati; il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

1. contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico);
2. completezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
3. forma (sintassi e proprietà lessicale).

Livello di sufficienza

1. pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sostanziale correttezza ortografica; sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità;
2. capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di studiate strutture;
3. chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

Verifiche orali

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione;
3. competenze espositive (articolazione del discorso) ed espressive.

Livello di sufficienza

1. accettabile inquadramento di un testo; conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative;

2. conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza ho tenuto conto di:

1. rigore e precisione nell'analisi del testo;
2. capacità di sintesi e di collegamento;
3. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
4. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Testi, materiali e strumenti adottati

Il testo in adozione (Baldi, Favatà, Giusso, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia editore) si è rivelato uno strumento abbastanza valido sia per la parte manualistica che per la scelta di testi. Ad integrazione del libro in adozione sono stati forniti agli allievi alcuni testi su fotocopia o per via telematica. Frequente è stato anche l'utilizzo della LIM per visionare immagini, documentari, spezzoni di film o di spettacoli teatrali o ascoltare brani musicali attinenti agli argomenti proposti.

Materia LINGUA E CULTURA LATINA – Docente prof.ssa Valentina Vacca

Presentazione della classe

Io sono stata assegnata alla classe per l'insegnamento del Latino solo in quest'ultimo anno. L'esiguo numero di ore da destinare all'insegnamento del Latino ha impedito che la classe potesse dedicarsi in modo continuo ed efficace alla traduzione di testi dal latino all'italiano e, pertanto, l'approccio a tale materia è avvenuto prevalentemente mediante la lettura e l'analisi di testi originali accompagnati dalla traduzione nella nostra lingua.

La maggior parte degli allievi ha acquisito una sufficiente, o quasi sufficiente, competenza nell'analisi testuale, essenzialmente stilistica, e pochi casi con una buona competenza in tal senso, mentre complessivamente la classe ha raggiunto una conoscenza abbastanza precisa degli argomenti storico-letterari.

Gli studenti dotati di una preparazione di base meno solida o che si sono applicati allo studio in modo più discontinuo hanno raggiunto, comunque, un livello sufficiente di conoscenza della storia culturale e letteraria.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Conoscenza della storia letteraria latina nella varietà delle sue fasi culturali, nella consapevolezza dell'influenza che il patrimonio culturale dell'antichità ha esercitato nella costruzione della moderna civiltà europea.
- Studio del lessico con particolare attenzione alle radici latine del lessico afferente alle discipline di indirizzo
- Capacità di riconoscere le principali strutture e i principali aspetti stilistici di un testo latino
- Capacità di cogliere l'importanza formativa dello studio della lingua latina.

Competenze

- Capacità di analizzare testi a vari livelli (contenutistico, lessicale, stilistico, retorico)
- Esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria, istituendo adeguati collegamenti fra autori e testi e fra essi e il contesto storico e culturale in cui si collocano
- Capacità di istituire collegamenti fra autori e testi e fra essi ed il contesto storico e culturale in cui si collocano
- Capacità di operare collegamenti, laddove possibile, fra classici latini ed italiani

Abilità

- Saper individuare i temi e le caratteristiche stilistiche e retoriche di un testo letterario latino
- Saper comprendere il significato globale del testo ricostruendone il percorso concettuale

- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della conoscenza di s. e del confronto con l'altro
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario
- Saper riconoscere elementi di innovazione, di complementarità o di discordanza nel confronto fra le opere ed il proprio contesto storico- culturale
- Saper individuare collegamenti fra i contenuti letterari oggetto di studio ed i contenuti di altre discipline
- Saper esporre impostando un discorso logicamente organizzato ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Contenuti trattati

Il curriculum della disciplina non è stato svolto nella sua interezza rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale, a causa delle numerose lacune che la maggior parte degli alunni presentavano soprattutto relativamente alla lingua latina e di conseguenza alla capacità di tradurre autonomamente brani d'autore.

La storia della letteratura latina è stata trattata dagli esordi dell'età imperiale fino a Petronio. Lo studio della letteratura e la lettura dei testi sono stati portati avanti parallelamente per tutto l'anno scolastico. Nello svolgimento degli argomenti si è posta attenzione anche agli aspetti culturali della civiltà latina e all'attualità di alcune tematiche.

I contenuti proposti sono riportati per esteso nel programma finale.

Contenuti di Educazione Civica

Non sono state proposte lezioni di Educazione Civica visto il considerevole numero di ore già svolte dalla classe.

Metodologie impiegate

Anche nel caso del latino ho fatto ricorso soprattutto alla lezione frontale, mirante a fornire i dati essenziali su autori, opere e periodi culturali e modelli di analisi testuale, sempre cercando di non trascurare l'aspetto del chiarimento e quelli del confronto, dell'esposizione e dell'elaborazione personale dei contenuti.

Nel corso del triennio, e soprattutto in quest'ultimo anno, è progressivamente diminuito fino a cessare del tutto il lavoro di traduzione, soprattutto a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione per la disciplina (oltre che per le difficoltà in tale ambito della maggior parte degli studenti). Invece, è stata privilegiata l'attività di analisi testuale al fine di sviluppare la capacità di comprendere le strutture sintattiche, di compiere scelte lessicali adeguate nell'opera di traduzione, di individuare le caratteristiche del linguaggio e dello stile, nonché di affinare le capacità critiche degli studenti.

Analogamente a quanto si è attuato in italiano, si è partiti, per quanto possibile, dal testo (lettura, traduzione e commento dei singoli passi). Così, procedendo da questi aspetti si è passati a considerazioni più generali sull'autore. Tutto ciò ha dovuto tenere in conto il livello in generale molto fragile nelle competenze morfo-sintattiche, per cui si è privilegiata la lettura del testo in italiano per favorire la comprensione dei contenuti dei passi proposti.

L'insegnamento dei tratti distintivi di singoli autori e temi ha evidenziato i nessi con l'epoca storica, ma anche i possibili richiami tra mondo antico e cultura contemporanea, non meno che con la letteratura italiana.

Le spiegazioni sui singoli argomenti sono state affiancate nella misura del possibile da letture antologiche al fine di aiutare la comprensione dei singoli autori attraverso la loro produzione. Naturalmente la scelta dei brani è caduta su quelli che meglio si sono prestati a stimolare il senso critico e/o la sensibilità letteraria degli allievi.

Ciò si è attuato anche attraverso la partecipazione attiva degli allievi in momenti di riflessione a partire da spunti universali, relativi alla condizione umana, tramite domande del docente sugli argomenti trattati di volta in volta o suscitando domande da parte degli allievi stessi.

Recupero e potenziamento

Lungo il percorso didattico sono state effettuate attività di recupero e potenziamento, per rispondere alle esigenze degli studenti. Queste iniziative sono state finalizzate a chiarire eventuali incertezze nella comprensione dei contenuti via via presentati, nello studio e nell'elaborazione personale; in particolare sono stati ripetuti più volte, nel corso delle lezioni, gli argomenti più complessi, anche mediante delle sintesi esposte da parte di alcuni alunni al fine di consolidare il processo di apprendimento.

Verifiche e valutazione

Le verifiche valide per lo scritto sono state quattro durante l'intero anno scolastico.

Esse, proprio in considerazione della difficoltà nella traduzione che la maggioranza degli studenti lamenta, hanno privilegiato la valutazione delle conoscenze letterarie e delle competenze relative all'analisi del testo, sempre corredato di traduzione.

Le verifiche valide per l'orale sono state tre durante l'intero anno scolastico.

Le verifiche scritte sono state proposte nella forma di analisi del testo di un passo latino accompagnato dalla traduzione e corredato di domande guida.

Quelle orali, in forma di colloquio, sono iniziate a partire dalla richiesta di enunciare gli avvenimenti principali della biografia di un autore, per passare, poi, all'analisi di un testo studiato e allargarsi con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dello scrittore e per risalire con sintesi mirate al più ampio contesto; inoltre gli alunni sono stati spinti a mettere a confronto testi, autori e argomenti delle varie discipline studiate, chiedendo di motivare le loro scelte, così da potenziare capacità critiche e argomentative e da prepararli al colloquio interdisciplinare.

Anche in latino le interrogazioni orali sono state programmate e si sono svolte su ampie parti del programma svolto.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte

I criteri di valutazione delle verifiche scritte possono essere così formulati:

- riconoscimento ed interpretazione delle strutture morfosintattiche di un passo in lingua; • interpretazione del lessico;
- proprietà della forma;
- comprensione del senso del brano.

Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza in base ai seguenti criteri:

- accettabile comprensione globale del senso del brano;
- interpretazione complessivamente corretta di lessico e sintassi;
- accettabile correttezza nella forma.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- sicurezza, cura, originalità nell'interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti;
- sensibilità e precisione nella forma;
- eventuale commento o note esplicative;
- gli stessi criteri presi in considerazione per le verifiche orali.

Verifiche orali

Per le verifiche orali si sono valutati:

- abilità di traduzione di un passo noto;
- grado di conoscenza dei contenuti trattati;
- capac. di sintesi, collegamento, rielaborazione;
- competenze espositive ed espressive;
- preparazione in campo grammaticale.

Livello di sufficienza

Si è considerato raggiunto il livello di sufficienza in base alle seguenti richieste:

- sostanziale correttezza della traduzione;
- accettabile inquadramento di un testo: riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche, conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche pi. significative;
- saper operare i collegamenti pi. semplici;
- conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori ed opere;
- esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- esattezza e sensibilità nella traduzione;
- rigore e precisione nell'analisi del testo;
- sicura individuazione delle strutture morfosintattiche;
- capac. di sintesi e di collegamento;
- assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
- organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione

Testi, materiali e strumenti adottati

Il testo in uso (Malaspina, Antonelli, Fedeli, Musae comites , DeA Scuola- Petrini) è stato uno strumento discretamente adeguato alle esigenze dell'insegnamento del latino in questo tipo di scuola; altro materiale integrativo è stato dato in fotocopia e per via telematica. Frequente

. stato anche l'utilizzo della LIM per visionare immagini, documentari, spezzoni di film o di spettacoli teatrali o ascoltare brani musicali attinenti agli argomenti proposti.

Materia MATEMATICA – docente prof.ssa Claudia Tatini

Presentazione della classe

La classe ha avuto la stessa docente della disciplina sia al biennio che al triennio e la continuità didattica ha permesso che si instaurasse un rapporto positivo, basato sulla fiducia reciproca e su una proficua collaborazione, sia dal punto di vista didattico che relazionale.

Nel corso degli anni si è riscontrato un significativo miglioramento del gruppo-classe sotto il profilo della responsabilità e dell'interesse. Tuttavia, l'atteggiamento relativo all'impegno nello studio e alla partecipazione alle attività didattiche non è stato omogeneo.

La maggior parte della classe ha dimostrato costanza nello studio individuale e nel coinvolgimento attivo durante le lezioni, lavorando con responsabilità e dedizione; parallelamente, vi sono stati alcuni alunni che hanno seguito il percorso didattico con scarso interesse, impegnandosi in modo discontinuo, studiando saltuariamente e in maniera poco approfondita.

Tutti gli studenti hanno avuto l'opportunità di acquisire un efficace metodo di lavoro, con l'obiettivo di un'integrazione continuativa della parte pratica degli esercizi con lo studio rigoroso della parte teorica, in modo che quest'ultima potesse essere esposta correttamente in contenuti e forma. Purtroppo soltanto un gruppo ristrettissimo di alunne ha mostrato costante interesse e curiosità nella trattazione delle parti più astratte, formali e affascinanti del programma. Tuttavia la classe ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente; andando nello specifico si possono riscontrare varie fasce di livello: in diversi casi il raggiungimento degli obiettivi è stato buono e in alcuni anche ottimo, appena sufficiente per gli alunni restanti. Il clima in classe è sempre stato improntato al rispetto reciproco e ad una piacevole collaborazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già impartito negli anni precedenti; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura in particolare:

- l'acquisizione di competenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);

- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le competenze via via acquisite;
- l'interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Alla fine dell'ultimo anno l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescritti previsti dal programma ed essere in grado di:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- applicare le regole della logica in campo matematico.

Contenuti trattati

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

1. Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.
2. Studio di funzioni razionali (dominio, simmetrie, intersezione con assi, segno).
3. Funzioni esponenziale e logaritmica.
4. Funzioni goniometriche.
5. Limiti di funzioni.
6. Funzioni continue.
7. Calcolo di limiti.
8. Asintoti.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi i moduli riguardanti continuità, discontinuità, asintoti e grafico probabile di una funzione) a causa del rallentamento della trattazione degli argomenti per le

frequenti richieste di chiarimenti e di correzione del lavoro domestico. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe.

Contenuti di Educazione Civica

Si tratta di argomenti che si collegavano in modo più efficace alla Fisica, pertanto si rimanda la trattazione nella relazione di Fisica.

Metodologie impiegate

- L'insegnamento della Matematica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso;
- il docente ha fatto ricorso a numerosi esercizi di tipo applicativo perché gli alunni consolidassero i concetti appresi e acquisissero una solida padronanza di calcolo;
- l'insegnamento è stato condotto per problemi, in modo che gli alunni fossero portati a formulare ipotesi di soluzione, a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e a inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;
- schematizzazioni riassuntive;
- applicazioni immediate dei contenuti proposti, svolte dagli alunni;
- correzione degli esercizi assegnati e/o proposti dagli alunni.

Inoltre, sono state svolte attività di laboratorio, su temi affrontati nelle lezioni frontali, condotte dall'insegnante attraverso:

- esercitazioni individuali,
- esercitazioni in piccoli gruppi.

Gli alunni sono stati stimolati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro; sono stati invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento.

Recupero e potenziamento

Il recupero è avvenuto attraverso lo studio individuale, in itinere e con la possibilità di partecipare allo sportello didattico pomeridiano tenuto dalla docente per tutto l'anno scolastico.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche formative si sono basate su:

- correzione dei compiti svolti a casa,
- interrogazioni dialogiche,
- discussioni ed esercizi guidati,
- esercitazioni,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- compiti scritti,
- interrogazioni,
- test a crocette.

Le prove di verifica concordate in sede di riunione di dipartimento sono state almeno cinque (almeno 3 scritti e almeno 2 orali) per il periodo unico. Agli alunni che hanno ottenuto valutazioni insufficienti nelle prime due verifiche scritte è stata data la possibilità di svolgere un'ulteriore prova scritta di recupero. Inoltre sono stati valutati (con peso ai fini della media del 50%) dei lavori di goniometria iniziati in classe e completati a casa e sono stati registrati i vari interventi positivi degli alunni nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nell'ambito del dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica del Liceo delle Scienze Umane.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;

- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;
- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

In particolare, nelle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza, ovvero comprensione della traccia e conoscenza dei contenuti;
- competenza, ovvero abilità di analizzare i dati e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di scelta di strategie risolutive fra quelle proposte in classe.

Gli elementi considerati nella valutazione delle varie prove sono stati principalmente:

- possesso delle conoscenze e loro sistemazione in un contesto;
- progettualità nell'individuazione di procedure risolutive;
- senso critico nella scelta del metodo più appropriato;
- chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio matematico.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;

- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: "Matematica.azzurro", Terza edizione con tutor (volumi 4 e 5) – Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi – Casa editrice Zanichelli
- Appunti forniti dall'insegnante
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo

Materia FISICA – docente prof.ssa Claudia Tatini

Presentazione della classe

La classe ha mantenuto la stessa docente della disciplina per tutta la durata del triennio.

Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente più che sufficiente, discreto e buono in alcuni casi.

La maggior parte della classe ha confermato un metodo di studio efficace e rigoroso della parte teorica, talvolta applicata a semplici esercizi. In alcuni alunni, invece, si è registrato un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico, che ha ostacolato la capacità di rielaborazione critica e l'applicazione corrispondente della teoria ai semplici esercizi. Un gruppo ristretto di alunni ha manifestato un interesse particolarmente vivace per specifici argomenti del programma, mostrando curiosità per le molteplici connessioni tra i contenuti teorici e le situazioni della vita quotidiana, che sono stati evidenziati soprattutto negli argomenti di Educazione civica.

Il clima della classe si è mantenuto costantemente positivo, caratterizzato da rispetto reciproco e spirito di collaborazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Fisica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti già avviato nel biennio attraverso lo studio della matematica e delle altre scienze; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura in particolare:

- l'elaborazione grafica e tramite calcoli dei dati assegnati;
- l'interpretazione di formule che descrivono leggi fisiche con l'ausilio del calcolo vettoriale, di equazioni e di grafici;
- la relazione in forma orale e scritta nell'ambito dei temi trattati usando un linguaggio espositivo spontaneo, rigoroso e corretto.

Accanto all'acquisizione dei contenuti è stato importante portare gli studenti ad una consapevolezza del metodo di indagine scientifico e quindi ad una conoscenza di concetti, leggi e principi della fisica non astratti, ma legati a contesti specifici. Scopo primario è stato anche far acquisire agli alunni un linguaggio espositivo che pur conservando spontaneità fosse il più possibile rigoroso e corretto. Si è cercato quindi di far conoscere e capire le leggi che regolano gli eventi naturali, evidenziando come tale desiderio di "sapere" è stato perseguito dall'uomo nel corso dei secoli.

Contenuti trattati

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

1. Principi della dinamica.
2. Dai modelli geocentrici al campo gravitazionale.
3. Lavoro ed energia.
4. Conservazione dell'energia.
5. Temperatura e dilatazione.
6. Calore.
7. Leggi dei gas.
8. Principi della termodinamica.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il vasto programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi i moduli riguardanti fenomeni elettrostatici e campo elettrico) a causa del recupero necessario di argomenti non trattati negli anni precedenti. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe. Per mancanza di tempo non sono stati svolti esercizi di termologia e termodinamica.

Contenuti di Educazione Civica

Educazione stradale: Cinture di sicurezza, airbag e principi della dinamica. Effetti delle forze in curva: come evitare sbandate.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Confronto costi al kilowattora delle forniture di energia elettrica. Efficienza energetica delle abitazioni e classi energetiche.

Educazione alla salute e al benessere: Calorie, joule e diete. Capacità termica e torte sfornate.

Metodologie impiegate

L'insegnamento della Fisica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso; il docente ha talvolta fatto ricorso ad esempi applicativi perché gli alunni consolidassero le nozioni apprese, senza tuttavia svolgere frequenti esercizi a causa dell'esiguo tempo a disposizione (2 ore alla settimana).

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;
- schematizzazioni e sintesi riassuntive;
- correzione di semplici esercizi assegnati.

Gli studenti sono stati stimolati con domande allo scopo di rendere le lezioni meno pesanti. Gli alunni sono stati invitati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro, a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento. Lo stile talvolta divulgativo con cui sono stati trattati alcuni argomenti ha avuto lo scopo di incuriosire gli alunni, facendo riferimento a fatti di cui essi hanno diretta esperienza o di cui sentono parlare.

Recupero e potenziamento

Il recupero è avvenuto attraverso lo studio individuale, in itinere e con la possibilità di partecipare allo sportello didattico pomeridiano tenuto dalla docente per tutto l'anno scolastico.

Verifiche

Le verifiche formative si sono basate su:

- interrogazioni dialogiche,
- discussioni guidate,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- interrogazioni,
- compiti scritti,
- test a crocette.

Le prove di verifica concordate in sede di riunione di dipartimento sono state almeno cinque (almeno 3 scritti e almeno 2 orali oppure almeno 2 scritti e almeno 3 orali) per il periodo unico. Agli alunni che hanno ottenuto valutazioni insufficienti nelle prime due verifiche scritte è stata data la possibilità di svolgere una ulteriore verifica orale di recupero. Inoltre sono stati segnalati i vari interventi positivi o negativi degli alunni nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nell'ambito del dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica del Liceo delle Scienze Umane.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;
- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;

- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;
- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;
- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: "Fisica è" – Sergio Fabbri – Mara Masini – Casa editrice SEI
- Appunti forniti dall'insegnante
- Appunti e materiale in formato pdf caricato su Classroom con approfondimenti tratti da altri testi
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo (con animazioni ed esperimenti virtuali)

7.10- STORIA DELL'ARTE – docente prof.ssa Maria Cristina Lisi

Presentazione della classe

La conoscenza della classe è iniziata dalla classe terza. Il contenuto numero degli studenti ha facilitato l'instaurarsi di un buon dialogo, che ha reso stimolante e vivace il percorso di studio nel triennio. Nonostante alcune incertezze nel nuovo approccio alla disciplina, gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi indicati, con la partecipazione attiva alle proposte didattiche. Si distinguono alcune eccellenze, che dimostrano notevole capacità analitiche. Sono presenti alcuni studenti più fragili, che specialmente negli ultimi mesi del percorso scolastico di questo anno hanno evidenziato le loro debolezze caratteriali. Parte del programma è stato supportato grazie ad approfondimenti laboratoriali e visite didattiche, confermando anche in questa modalità di studio una buona partecipazione, con il coinvolgimento della classe intera in attività pomeridiane per approfondire le tematiche della storia dell'arte, grazie ad un percorso interdisciplinare con inglese. La classe ha infatti partecipato al laboratorio teatrale pomeridiano Piano Estate condotto dalle proff.sse Maria Cristina Lisi e Barbara Rosati finalizzato alla II° Ed. del Palio Teatrale Studentesco, promosso dal Teatro Italia di Pontassieve, con spettacolo finale Tableaux Vivants: opere d'arte del Novecento, con metodologia CLIL.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio ed i fini comunicativi.

Perfezionare il metodo di indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico e culturale.

Essere in grado di riconoscere nell'opera d'arte i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico anche ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione.

-Saper descrivere le opere usando la terminologia appropriata.

-Saper fare collegamenti e confronti tra opere di artisti e correnti diverse.

-Saper individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo.

-Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

Contenuti trattati

Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento.

Conoscere le tematiche e le principali personalità artistiche del Neoclassicismo, del Romanticismo, del Realismo e dell'Impressionismo.

Conoscere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo.

Conoscere le principali tendenze Post- Impressioniste e riconoscerne le basi conoscitive e metodologiche per lo studio e la comprensione del Cubismo e dell'Espressionismo.

Conoscere il concetto di Avanguardia storica. Accenni ad autori contemporanei.

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Contenuti di Educazione Civica

L'argomento scelto per Ed. Civica ha riguardato la figura di Artemisia Gentileschi e la violenza di genere, e più in generale le difficoltà della vita delle donne artiste dal Seicento.

Metodologie impiegate

Lezioni frontali con il supporto della lavagna interattiva multimediale, utilizzata per l'analisi e il confronto delle opere d'arte. Allo studio lineare delle opere artistiche si è affiancato uno studio per percorsi tematici.

Si è utilizzata la piattaforma Google Suite utilizzando Classroom per l'invio dei compiti assegnati.

Utilizzo della metodologia "flipped-classroom" e laboratoriale "learning by doing".

Riepilogo delle metodologie didattiche

Lezione frontale

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo

Discussione guidata

Laboratori

Recupero e potenziamento

Il recupero si è svolto in itinere, e con la possibilità di ulteriori verifiche; infine con esercitazioni peer-to peer. Il potenziamento è stato attuato tramite il piano estate pomeridiano, e continui confronti interdisciplinari.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate almeno cinque verifiche nel periodo unico scolastico, come indicato dal Dipartimento di Storia dell'arte comune tutti gli indirizzi.

Per le valutazioni in itinere si è tenuto conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite durante il percorso, precedentemente elencate.

Per la valutazione finale si è considerato l'impegno costante nel rispetto delle consegne, la partecipazione consapevole all'attività didattica ed il percorso di crescita individuale.

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti ha accertato:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari.
- La capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- La capacità espositiva e l'uso del lessico specifico.
- La competenza nella lettura, analisi e comprensione dell'opera d'arte.

Per gli studenti BES, DSA e con L.104 sono stati attuati i P.D.P e P.E.I. con uso degli strumenti dispensativi previsti.

Criteri di valutazione

Si allega griglia di valutazione adottata dal Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 30/30
A Conoscenze (qualità e quantità)	Assenti	Negativa	2-3
	Frammentarie / Scorrette	Grav. Insuff.	4
	Incomplete	Insufficiente	5
	Nell'insieme corrette con alcuni errori	Sufficiente	6
	Ben Acquisite	Buona	7-8
	Corrette e Approfondite	Ottima	9
B Competenze (lettura opera d'arte: analisi e comprensione)	Analisi e comprensione assenti / con gravi errori	Insufficiente	2-3

	Analisi e comprensione guidata in parte sostanzialmente corretta/ con incertezze	Sufficiente	4-5
	Analisi e comprensione corretta	Buona	6
	Analisi e comprensione corretta - precisa e sviluppata in modo autonomo	Ottima	7
C Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento	Non sa cogliere le relazioni e fare collegamenti. Difficoltà di analisi e sintesi	Insufficiente	2-3
	Sa cogliere sommariamente le relazioni con semplice capacità di analisi e sintesi nei collegamenti	Sufficiente	4-5
	Sa cogliere le relazioni e i collegamenti con buona capacità di analisi e sintesi. Rielabora i contenuti	Buona	6
	Sa cogliere le relazioni e i collegamenti con buona capacità di analisi e sintesi. Rielabora	Ottima	7

	criticamente i contenuti		
D Capacità espressiva e lessico specifico	Esposizione guidata con lessico scorretto/non coerente nell'esposizione	Insufficiente	2-3
	Esposizione essenziale con lessico accettabile	Sufficiente	4-5
	Esposizione coerente e sicura con lessico appropriato	Buona	6
	Esposizione ben strutturata coerente e fluida con lessico specifico	Ottima	7

PUNTEGGIO	VOTO	NOME:
9	3	
12	4	
15	5	
18	6	
21	7	PUNTI:
24	8	
27	9	
30	10	
		VOTO:

Testi, materiali e strumenti adottati

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

Libro di testo "Itinerario nell'arte- Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" di G. Cricco e F.P. Di Teodoro, versione verde vol.3 ed. Zanichelli.

Lecture guidate delle opere, e analisi dei processi tecnici di realizzazione.

Uso della terminologia specifica. Impiego della LIM.

Utilizzo del quaderno per gli appunti e approfondimenti su opere esemplari.

Elaborati grafici con varie tecniche.

Visione di filmati.

Il lavoro conclusivo è stato effettuato utilizzando una metodologia a spirale, tornando più volte e con collegamenti vari su argomenti già trattati.

Materia SCIENZE MOTORIE – Docente prof.ssa Torti Eli

Presentazione della classe

La classe 5BSU è composta da 13 alunni :2 maschi e 11 femmine .Gran parte del gruppo è in possesso di buone capacità condizionali e coordinative che hanno permesso ad alcuni alunni/e di ottenere risultati ottimi. Tutto il gruppo ha interagito con l'insegnante in modo costruttivo e maturo evidenziando interesse attivo verso la disciplina. Alcuni di loro hanno migliorato in modo significativo le proprie potenzialità, altri hanno qualità motorie discrete, soltanto un numero ristretto ha qualità sufficienti, nella classe ci sono alcune eccellenze a livello motorio. Buono l'Impegno dimostrato in palestra e per tutte le attività proposte. I ragazzi hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, i ragazzi in palestra hanno collaborato fra di loro; sono stati basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità, anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE che consentono di :

- Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.
- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo, basket, pallamano, calcio) a livello individuale
- Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento per l'acquisizione di corretti stili di vita.
- Intervenire con le procedure del primo soccorso.

Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:

- Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.
- Affinare tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- Pratica delle norme del primo soccorso e del BLS/D e delle procedure per la rianimazione come percorso di educazione civica

Obiettivi raggiunti :

Conoscenze -:Conoscere la terminologia della disciplina;

- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Competenze

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse; -
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

Capacità

- Memorizzare sequenze motorie complesse
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche;
- Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.

- Saper praticare delle norme del primo soccorso e BLS/D e delle procedure per la rianimazione è stato effettuato nella materia di educazione civica

Gli obiettivi della programmazione curriculare sono stati essenzialmente raggiunti soprattutto a seconda della preparazione di base, dell'impegno e delle capacità di ogni singolo allievo. Acquisita la capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero. Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile
2. Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita
3. Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari
4. L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute)

Gli alunni hanno raggiunto, generalmente, un buon livello, sono stati in grado di rielaborare i contenuti e organizzare considerazioni in relazione alle attività svolte e di riconoscere l'importanza della pratica del movimento come stile di vita permanente, per la salute e il benessere individuale e sociale.

Contenuti trattati

Esercizi pratici

Esercizi di coordinazione, stretching, di mobilità articolare, esercizi con piccoli e grandi attrezzi, le qualità motorie (resistenza e velocità e forza), allenamento sportivo, primo soccorso, palla a volo, pallacanestro, palla a mano, calcio, giochi con la palla, vari tipi di circuiti di destrezza, Badminton, tennis, unihockey..

Teoria

La storia delle scienze motorie, atletica, le qualità motorie, , primo soccorso, , la pallamano. il sistema muscolare, l'apparato scheletrico, lo schema corporeo, fair play. l'apparato respiratorio e circolatorio, il doping , l'alimentazione dello sportivo il primo soccorso nello sport e la rianimazione cardiopolmonare

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Contenuti di Educazione civica :

Primo soccorso e corso per BLS-D per operatori non sanitari

Metodologie

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al

complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Verifiche e valutazioni

Per le prove di verifica

Ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne), comportamento antinfortunistico (rispetto di sé e dei compagni).

Per la valutazione

Ho tenuto conto dell'impegno dimostrato in palestra, della correttezza nello svolgere le prove, della conoscenza degli argomenti trattati, del saper coordinare azioni complesse in situazioni complesse, della conoscenza del linguaggio specifico della materia, della capacità di trasferire conoscenze acquisite in abilità motorie nuove, anche se con qualche imprecisione, della capacità di relazionarsi con gli altri.

Testi e materiali/ strumenti adottati

Libro di testo: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli, *Più che sportivo*, D'Anna.

Palestra, attrezzi grandi e piccoli campino all'aperto

Lavagna multimediale

Web

Materia RELIGIONE CATTOLICA – Docente prof.ssa Priscilla Innocenti

Presentazione della classe

Nove studenti hanno scelto e frequentato l'ora di religione.

Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo.

La classe ha preso parte al progetto "Io Dono" di donazione del sangue e si è mostrata molto sensibile all'argomento. L'interesse verso le tematiche proposte è stato molto buono

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

In linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e il PTOF d'Istituto, il percorso di Religione Cattolica di quest'anno conclusivo si è posto l'obiettivo principale di sviluppare negli studenti una matura capacità di analisi critica e di riflessione autonoma sulla dimensione religiosa dell'esistenza. Si è mirato a stimolare il confronto con le grandi domande di senso.

Al termine di questo percorso, si è constatato che gli studenti hanno raggiunto un ottimo livello nella comprensione critica dei fenomeni religiosi e culturali e nella capacità di elaborare e sostenere argomentazioni complesse.

Contenuti trattati

- Antropologia e questione di senso: L'uomo come essere religioso; le grandi domande esistenziali nel mondo contemporaneo; confronto tra visioni religiose e filosofiche sulla persona umana (libertà, coscienza, spiritualità).
- Fede e Ragione, Scienza e Tecnica: questioni etiche emergenti dalla ricerca scientifica e dall'innovazione tecnologica (bioetica, intelligenza artificiale, sostenibilità); la visione cristiana del progresso e della responsabilità umana nel creato.
- Etica e Morale: Fondamenti dell'etica cristiana (legge naturale, Vangelo, Magistero); confronto con altre etiche (laiche e religiose); analisi di dilemmi morali contemporanei (pace e guerra, giustizia sociale, globalizzazione, ambiente, inizio e fine vita).

Contenuti di Educazione Civica

Non sono stati affrontati direttamente argomenti legati all'educazione civica.

Metodologie impiegate

Considerando l'età e il percorso di studi degli studenti, si sono privilegiate metodologie attive e partecipative:

- Brainstorming
- Lezione dialogata
- Analisi critica di testi (biblici, teologici, magisteriali, giornalistici).
- Lavori di gruppo su temi specifici.

Recupero e potenziamento

Non si è reso necessario il recupero per nessun alunno.

Verifiche e valutazione

La valutazione, formativa e sommativa, ha mirato a rilevare non solo le conoscenze, ma soprattutto le competenze di analisi, di critica, di argomentazione e di rielaborazione personale. Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Osservazioni sistematiche
- Colloqui orali
- Partecipazione a dibattiti strutturati.

Criteri di valutazione

Durante l'anno sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso l'osservazione e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. La classe ha dimostrato grande interesse ed attenzione per le tematiche svolte.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo
- Fonti primarie e secondarie
- Materiali multimediali
- Strumenti digitali

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE – Docente prof.ssa Donatella Romano

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe a partire dal secondo anno e ciò ha favorito gradualmente e grazie ad una selezione nel corso degli anni, la nascita di relazioni interpersonali abbastanza positive. Alla fine del quinto anno tutti gli alunni hanno dimostrato, con livelli diversi, di aver raggiunto le competenze richieste, pur permanendo difficoltà nella comprensione di testi letterari da parte di alcuni studenti della classe. Le spiegazioni dei testi e del periodo storico e letterario da parte dell'insegnante sono sempre state di aiuto agli alunni della classe che sono stati poco autonomi nella lettura e comprensione dei testi in lingua straniera. Questo lavoro ha permesso loro di poter argomentare sia nella parte scritta che orale. Nel corso degli anni ad alcuni buoni risultati e a qualche profitto ottimo, se ne sono registrati altri però finalizzati al superamento della singola verifica. In particolare, un gruppo di alunni ha lavorato con impegno costante, acquisendo un buon livello di autonomia e buone capacità di analisi dei testi, di esposizione della poetica degli autori e di rielaborazione dei contenuti.

Un'altra parte della classe, ha mostrato un impegno discontinuo, che è diventato più regolare nel corso dell'ultimo anno e lentamente anche questa parte della classe ha conseguito risultati accettabili nell'esposizione, nell'elaborazione e nell'analisi dei contenuti. Nella seconda parte dell'anno si è privilegiata la parte orale poiché sarà questa ad impegnare gli studenti durante la prova orale dell'esame di stato.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Gran parte degli studenti ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In conformità con i Programmi Ministeriali, gli obiettivi disciplinari programmati per l'attività di Lingua Inglese hanno riguardato il potenziamento e l'acquisizione delle seguenti abilità e competenze:

Per l'ambito prevalentemente letterario gli alunni hanno acquisito la conoscenza delle tecniche fondamentali per l'analisi testuale, sanno esprimere un'interpretazione e/o un giudizio semplice ma comprensibile su un testo trattato, conoscono e sanno esporre in modo semplice ma chiaro i tratti essenziali dell'evoluzione della letteratura straniera nel tempo e in collegamento con gli eventi fondamentali del paese in questione. Gli alunni hanno approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Gradualmente gli alunni sono riusciti ad analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); sanno comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità e sanno utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche; sanno esprimersi e comunicare con interlocutori stranieri.

Una parte del programma ha riguardato la preparazione alla prova INVALSI che ha impegnato i ragazzi una volta alla settimana fino al mese di marzo.

Contenuti trattati

I contenuti del programma abbracciano un periodo molto vasto. Nello svolgimento si è partiti dal preromanticismo di Blake con la lettura di poesie dell'autore che mostra tematiche moderne contro la Rivoluzione Industriale e Mary Shelley e il romanzo da lei scritto che mostra l'influsso del romanzo gotico per continuare con il Romanticismo e la lettura di opere di Wordsworth che vedeva nel contatto con la Natura una fonte di consolazione e rifugio, visione diversa da quella del poeta Shelley che auspicava un risveglio morale e intellettuale dell'umanità grazie alla poesia. Mi sono poi concentrata sul romanzo di maniera di Jane Austen per passare alla trattazione del romanzo nel periodo Vittoriano che vede in Dickens uno dei maggiori romanzieri perché nei suoi romanzi denuncia e descrive problemi sociali esistenti in quel periodo di fiducia e prosperità dovuta alla Rivoluzione Industriale. E' stato trattato il tema del doppio prendendo in esame le opere di Stevenson (The Strange Case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde), un racconto di E.A. Poe e di O. Wilde (The Picture of Dorian Gray).

Si è trattato l'imperialismo e il colonialismo e quindi è stato trattato Kipling e si è accennato a Conrad e Forster che mostrano visioni opposte del colonizzatore. Interessante è stata anche la trattazione dei War Poets (Brooke e Owen) con le loro diverse idee sulla guerra e l'impiego di armi tecnologiche nel primo conflitto mondiale. Sono poi passata ad analizzare lo sviluppo del romanzo alla luce delle nuove teorie scientifiche e filosofiche di Freud, Einstein e Bergson e all'analisi del romanzo moderno con le tecniche impiegate da Joyce e V. Woolf. L'intenzione è di terminare il programma prendendo in considerazione la trasformazione della società tra le due guerre e la spiegazione di autori come Orwell con il suo romanzo che critica la dittatura ma che si rivela profetico riguardo alla società contemporanea in cui l'uomo è incapace di comunicare.

I contenuti proposti rimandano in forma generale a quelli indicati e condivisi nel Piano Generale di Lavoro per l'indirizzo Scienze Umane e sono riportati per esteso nel programma allegato.

Metodologie impiegate

La modalità di lavoro maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale, durante la quale ho proceduto ad inquadrare l'autore nel contesto storico e culturale dell'epoca di appartenenza (inglese ed europeo) prima di procedere alla lettura e all'analisi dei testi; in alcuni casi si è proceduto anche con modalità opposta, cioè siamo risaliti, attraverso la lettura dei testi, alle tematiche e ai caratteri stilistici che caratterizzano l'autore. L'analisi testuale è sempre stata l'occasione per ricercare nel testo le tracce della poetica dell'autore o gli elementi della corrente letteraria di riferimento. Le lezioni hanno sempre avuto carattere interattivo con gli studenti, affinché costituissero occasione di chiarimento, di confronto, di esposizione e di elaborazione personale dei contenuti. Nel corso dell'anno, ho potuto riscontrare, per la maggior parte degli alunni, un miglioramento nel metodo di studio, caratterizzato da maggiore adeguatezza ed efficacia, pur permanendo disparità nei risultati finali.

Recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno scolastico è stata data agli alunni la possibilità di recuperare i risultati insufficienti con interrogazioni aggiuntive e, nel caso di assenze durante le verifiche programmate, agli assenti è stata sempre fatta recuperare la prova. Il potenziamento è avvenuto in itinere con la lettura di testi letterari e non solo e la loro spiegazione.

Verifiche e valutazione

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: tre prove scritte e quattro prove orali nel corso del periodo unico adottato nel presente anno scolastico

Le verifiche orali si sono svolte partendo dalla comprensione e dall'analisi di uno o più testi tra quelli affrontati in classe in relazione al movimento storico-letterario affrontato nel programma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati i seguenti:

- pertinenza alla traccia;
- compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale);
- forma (proprietà sintattiche e lessicali, correttezza ortografica e grammaticale);

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia;
2. accettabile organizzazione del materiale;
3. sufficiente controllo di lessico e sintassi; sostanziale correttezza ortografica e grammaticale;

I criteri di valutazione delle verifiche orali sono stati i seguenti:

1. grado di conoscenza dei contenuti trattati;
2. capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione;
3. competenze espositive ed espressive;

Il livello di sufficienza è stato considerato raggiunto quando sono state soddisfatte le seguenti richieste:

1. conoscere in modo accettabile i contenuti ed individuare le tematiche più significative;
2. conoscere e sintetizzare le problematiche fondamentali di autori e correnti;
3. saper operare i collegamenti più semplici;
4. esporre con sufficiente precisione di linguaggio e con accettabile linearità;

Per la determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto di:

1. capacità di sintesi e di collegamento;
 2. assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze;
 3. organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.
- Nei casi di maggior fragilità, ho considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati

Lo strumento principale utilizzato è stato il libro di testo:

LitHub vol. 1 e 2 ed. Rizzoli

Sito della Zanichelli per l'allenamento alle prove INVALSI

Durante le lezioni in classe sono stati usati materiali per il docente allegati ai libri di testo per migliorare la pronuncia e potenziare l'abilità di ascolto. Durante l'anno ho chiesto agli studenti di guardare anche film in lingua originale tratti da opere letterarie oggetto del programma perché si sono mostrati molto carenti nella lettura e nella conoscenza delle opere degli autori proposti. Sono state date alla classe anche presentazioni in power point per schematizzare argomenti storici o letterari oggetto del programma che sono stati caricati su classroom.

Materia SCIENZE NATURALI – Docente prof.ssa Valentina Ariu

Presentazione della classe

Per la presentazione della classe si rimanda al paragrafo 3.4/ 3.5

Per quanto mi riguarda ho conosciuto la classe nel quinto e ultimo anno scolastico, durante il quale ho potuto constatare un buon interesse riguardo le Scienze Naturali, con un approccio complessivo alla materia molto positivo. La partecipazione e l'impegno sono stati buoni. Si evidenziano pochi alunni con buone conoscenze pregresse, in grado di organizzarsi molto bene nello studio e dimostrare una buona capacità analitica, interessati e curiosi di approfondire la materia. Una discreta parte della classe ha manifestato costanza e metodo nello studio, nel raggiungimento degli obiettivi, anche se alcune volte con difficoltà di collegamento tra i vari argomenti. Solo qualche alunno, però, ha manifestato fatica nel proseguimento, vuoi per mancanza di sufficiente applicazione, vuoi per metodo di studio poco efficiente; è stato comunque necessario ripetere i vari argomenti più volte per difficoltà di comprensione di alcuni studenti e per favorire i collegamenti tra gli argomenti della materia.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

All'interno della classe si possono evidenziare livelli diversi di competenze raggiunte: qualche alunno eccellente è riuscito a collegare gran parte degli aspetti delle Scienze Naturali del quinto anno correlando la base della chimica organica con la tipologia di molecola e col metabolismo; un discreto gruppo di alunni invece è riuscito ad acquisire le competenze base.

Contenuti trattati

L'organizzazione del corso di Chimica organica, Biochimica e Biologia Molecolare si è basata schematicamente sui seguenti obiettivi cognitivi:

- Acquisire la conoscenza, le caratteristiche fisiche e chimiche e le principali reazioni delle classi più importanti dei composti organici.
- Conoscere le formule generali, le funzioni biologiche delle principali molecole biologiche alla base degli organismi viventi.
- Conoscere e descrivere gli aspetti energetici del metabolismo cellulare e acquisire la capacità di analisi basilare della regolazione genica di una cellula.

Nel perseguire tali obiettivi si è sempre posta l'attenzione sui seguenti punti:

- Conoscenza della disciplina e capacità di organizzare tempi e modalità di lavoro.
- Chiarezza e correttezza dell'esposizione sotto il profilo etimologico dei termini specifici della disciplina, tramite l'utilizzo di un linguaggio adeguato.
- Abitudine al ragionamento ipotetico deduttivo: partire dall'osservazione e dall'analisi dei dati di un fenomeno per giungere al suo possibile inquadramento in una teoria.
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale e di operare collegamenti fra le varie discipline o fra argomenti diversi della stessa disciplina, trasferendo conoscenze e competenze da un settore all'altro.
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Gli argomenti trattati sono stati: Introduzione alla Chimica organica, nomenclatura, le Biomolecole (Carboidrati, Proteine, Lipidi, Acidi nucleici), il Metabolismo cellulare (La glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa), Biologia Molecolare (ripasso ruolo mitosi e meiosi, organizzazione del Dna/ Rna, Duplicazione, trascrizione e traduzione, divisione procarioti e virus), le Biotecnologie (applicazione della biologia molecolare in campo medico e non). Il programma è stato portato avanti con una discreta regolarità, sebbene siano state fatte alcune semplificazioni, soprattutto relative al metabolismo cellulare e nomenclatura.

Contenuti di Educazione Civica

Come la genetica smentisce l'esistenza biologica delle delle razze.

Metodologie impiegate

Le lezioni si sono svolte principalmente in modo frontale, lezione partecipata facendo sempre uso della lavagna (tradizionale e interattiva multimediale), illustrando presentazioni o descrivendo processi tramite l'ausilio di filmati, immagini, schemi. Durante le lezioni è stata posta attenzione allo sviluppo e al collegamento trasversale di tematiche legate a problemi di attualità. E' stata svolta una conferenza nell'ambito del progetto Pianeta Galileo dal titolo "Come geni, ambiente e microbi decidono ciò che siamo" tenuta dalla prof. Silvia Pellegrini dell'Università di Siena.

Recupero e potenziamento

Il recupero è avvenuto attraverso lo studio individuale, in itinere.

Verifiche e valutazione

Sono state svolte verifiche di due tipologie:

- verifiche scritte strutturate e semistrutturate
- colloqui orali individuali

L'argomento delle verifiche scritte e orali ha riguardato sempre aspetti principali e specifici degli argomenti trattati a lezione. Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte 5 verifiche tra orali e scritte per ogni studente (così come deciso da dipartimento). Le verifiche scritte hanno previsto domande a risposta multipla e domande aperte. Le verifiche orali hanno riguardato esercizi e problemi inerenti la struttura delle molecole organiche e i processi metabolici.

Inoltre sono stati valutati (con peso ai fini della media del 30%) i vari interventi positivi degli alunni nel corso delle lezioni; oltre che a lavori di approfondimento basati su presentazioni ppt (valutati al 50% ai fini della media)

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi cognitivi della disciplina sono i seguenti:

Elaborazione e sintesi: capacità di usare i concetti appresi in relazione a contesti diversi, di individuare connessioni logiche fra i diversi aspetti dei problemi esaminati, capacità di risolvere problemi scegliendo strade non appositamente predisposte. Operativamente è stata valutata attraverso domande aperte, interrogazioni orali, esercizi di livello superiore alla semplice applicazione della regola.

Comprensione delle parole chiave, dei concetti base, delle connessioni logiche, delle istruzioni per la risoluzione dei problemi, delle regole, dello scopo di un lavoro. E' stata verificata attraverso domande o attività appositamente predisposte (risoluzione di esercizi e di problemi per i quali è sufficiente la comprensione della regola per produrre la soluzione).

Conoscenze dei contenuti, dei termini tecnici principali, delle istruzioni minime.

Operativamente è stata valutata in base alla pertinenza delle risposte in un colloquio orale o in un test strutturato.

Esposizione: capacità di esporre verbalmente i contenuti. E' stata valutata attraverso colloqui individuali brevi o lunghi, in ogni caso attraverso verifiche orali.

L'attribuzione del voto

Ottimo (9 o 10): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e una comprensione sicure e autonome di tutti gli argomenti e un'ottima capacità di elaborazione e di esposizione.

Buono (8): l'allievo ha raggiunto una conoscenza e comprensione sicura di tutti gli argomenti, tanto da farne un appropriato strumento di base per gli obiettivi più elevati. Le capacità di elaborazione sono del tutto soddisfacenti. L'esposizione è fluida ed autonoma.

Discreto (7): l'alunno fornisce e dimostra di conoscere, con rare eccezioni, tutti gli argomenti esaminati. Si esprime con proprietà su molti argomenti, è sempre più frequente

l'uso dei termini tecnici. Il linguaggio appare più spontaneo.

Sufficiente (6): l'allievo risponde esprimendo solo nozioni minime sull'argomento, come definizioni, semplici descrizioni, brevi riassunti o esecuzioni pedissequae di ordini sulla maggior parte dei contenuti presi in esame. Risponde con frasi complete alle domande di cui conosce le risposte. Introduce in qualche caso termini tecnici. Ancora si percepisce però mancanza di autonomia, pertanto le frasi di risposta suonano come "imparate a mente" poiché le attività di memorizzazione e di imitazione hanno parte preponderante nel metodo di studio. Dà prova di capacità di elaborazione solo su frazioni di contenuto.

Insufficiente (5): l'allievo dà definizioni errate, o riguardanti altri argomenti, o si limita a tacere, sulla maggior parte dei contenuti presi in esame; inoltre è considerata insufficiente una prestazione che, pur essendo corretta sulla maggior parte degli aspetti trattati, presenta anche un solo errore grave che denuncia una lacuna conoscitiva o metodologica da correggere immediatamente. L'esposizione è frammentaria. Commette qualche errore nell'uso dei termini tecnici.

Gravemente insufficiente (4): se tali risultati si hanno sulla totalità degli argomenti esaminati.

Impreparato (3 o 2): l'allievo non è assolutamente preparato o non si presenta al colloquio, (il voto 2 riguarda casi gravissimi in cui si aggiunge anche un comportamento scorretto).

Testi, materiali e strumenti adottati

Per la didattica delle Scienze Naturali sono stati utilizzati i seguenti materiali:

- Libri di testo: RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE; KLEIN SIMONETTA; Zanichelli
- Lavagna tradizionale e multimediale (LIM)
- Materiali digitali (presentazioni, dispense, filmati) preparati e messi a disposizione dall'insegnante

Materia SCIENZE UMANE – docente prof. Angelo Inserra

Presentazione della classe

Comportamento

Il docente segue la classe a partire dal quarto anno; ciò ha consentito di osservare principalmente la fase conclusiva del percorso di crescita personale e scolastica degli studenti. Nel corso dell'ultimo biennio, e in particolare negli ultimi mesi del corrente anno scolastico, si è rilevata un'evoluzione significativa nell'approccio alla didattica e, più in generale, al processo di apprendimento.

Si è assistito a un progressivo superamento di atteggiamenti inizialmente polemicamente e dispersivi, talvolta finalizzati più alla dilazione del lavoro che a un reale confronto, in favore di modalità di partecipazione maggiormente orientate all'esercizio del pensiero critico, sebbene

con esiti non sempre omogenei. La classe ha dimostrato nel tempo un potenziale complessivamente buono, non sempre però pienamente sviluppato, anche a causa di una certa tendenza all'indolenza e alla discontinuità nell'impegno.

In presenza di stimoli adeguati, in particolare su tematiche di attualità o su spunti di riflessione proposti in aula, gli studenti hanno manifestato curiosità e capacità di approfondimento; tali iniziative non sono tuttavia sempre state sostenute da un impegno costante e sistematico, venendo talvolta meno di fronte alle richieste di studio più impegnative.

Al termine dell'anno scolastico si distinguono con maggiore chiarezza alcuni studenti che hanno compiuto un significativo progresso, sia sul piano dell'autonomia sia su quello della maturità critica, mentre una minoranza permane in un atteggiamento di sostanziale disinteresse, limitandosi al conseguimento degli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe ha mostrato nel tempo una certa variabilità: a fasi di coesione e uniformità si sono alternate momentanee frammentazioni in sottogruppi. Nonostante ciò, gli studenti hanno generalmente dimostrato la capacità di collaborare e di lavorare in modo efficace anche in contesti cooperativi. Nell'ultima parte dell'anno si osserva una maggiore stabilizzazione: un gruppo consistente appare coeso, motivato e orientato in modo consapevole al proprio percorso, mentre una componente più ridotta evidenzia ancora incertezza e scarsa progettualità.

Relazione sul profitto

Il percorso didattico dell'ultimo biennio nella disciplina di Scienze Umane si è configurato come particolarmente intenso, in quanto è stato necessario colmare, per quanto possibile, lacune pregresse riconducibili anche alla discontinuità didattica e a una configurazione della classe non sempre favorevole all'apprendimento.

A partire dalla classe quarta è stato pertanto avviato un lavoro sistematico volto a sviluppare negli studenti un senso di responsabilità nei confronti dello studio, unitamente al potenziamento delle competenze di analisi critica, comprensione e rielaborazione dei testi, nonché delle abilità necessarie per affrontare in modo adeguato le prove dell'Esame di Maturità, sia scritte sia orali.

Solo nella fase conclusiva dell'anno scolastico emerge con chiarezza la differenziazione interna al gruppo classe: una parte degli studenti ha saputo accogliere le sollecitazioni proposte, compiendo un apprezzabile salto di qualità sotto il profilo cognitivo e metodologico; una minoranza, invece, permane in una dimensione di impegno limitato e in una concezione dello studio non pienamente adeguata allo sviluppo di competenze critiche necessarie per una lettura consapevole della realtà.

Nel complesso, il profitto della classe può essere considerato discreto e, in diversi casi, buono, risultando strettamente correlato al livello di impegno effettivamente profuso dagli studenti: laddove questo si è rivelato costante e approfondito, i risultati raggiunti sono stati pienamente soddisfacenti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Pedagogia

- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa anche nell'evoluzione storica. Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione. • Padroneggiare i mezzi espressivi orali e scritti nell' argomentazione.
- Descrivere e spiegare, con lessico appropriato la posizione teoretica, educativa, metodologica, degli autori proposti
- Comprendere i testi di autori pedagogicamente rilevanti, enucleandone le idee centrali, riassumendole in forma orale e scritta.

Sociologia

- Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti
- Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Stabilire connessioni tra causa ed effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico della disciplina

Antropologia

- Comprendere, analizzare e commentare il testo adottato ed altri materiali proposti
- Saper confrontare e discutere le teorie utilizzando lo specifico lessico disciplinare
- Comprendere i processi culturali che condizionano l'individuo e le relative comunità
- Comprendere le trasformazioni e le ragioni che hanno determinato il diversificarsi delle teorie antropologiche anche in relazione al loro disporsi nello spazio e nel tempo.
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle fondamentali teorie antropologiche.
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere socioculturale e i rapporti che ne derivano sul piano etico – civile
- Elaborare criticamente le diverse argomentazioni trattate, esprimendo punti di vista personali relativamente alle diverse teorie e argomentazioni.
- Comprendere e interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità.

Contenuti trattati:

Pedagogia

- Gli autori della pedagogia del primo Novecento: le scuole nuove in Europa, il

- movimento dell'attivismo in Europa ed in America
- Gli autori della seconda metà del Novecento: la pedagogia popolare, la pedagogia radicale e del sessantotto, la psicopedagogia statunitense
- Le problematiche educative della scuola contemporanea: inclusività, educazione interculturale, educazione ai media, riflessioni in ambito metodologico.

Sociologia

- Le sfide dell'istruzione nella società complessa
- Determinanti e implicazioni della globalizzazione
- Migrazioni e società multiculturale
- Mass media, new media e la rivoluzione digitale

Antropologia

- L'antropologia di fronte alla globalizzazione
- I nuovi oggetti della ricerca antropologica

Approfondimenti:

La progettazione educativa in ambito inclusivo

Metodologie impiegate

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alle scienze umane è stato essenzialmente di carattere storico-critico-sociale. Il punto di partenza è stato costituito da un'attenta introduzione delle problematiche, con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita la lettura diretta dei testi, la loro analisi, l'inquadramento contestuale. Il nucleo tematico, di volta in volta proposto, è stato messo in relazione al precedente chiarendo le idee fondamentali ed i nessi interdisciplinari per risalire al quadro storico e problematico di carattere generale.

L'attività didattica si è svolta pertanto come un percorso di sviluppo di conoscenze ed abilità, guidato dal docente ma che è stato finalizzato a sollecitare una posizione attiva dello studente. Le lezioni frontali si sono alternate a molti momenti di discussione, di confronto e tecniche laboratoriali.

Gli allievi sono stati stimolati ad impegnarsi anche alla lettura autonoma di testi per abituarsi alla rielaborazione personale sia in forma orale che scritta. Sono stati valorizzati la lettura e l'esame dei testi, quale momento centrale per comprendere i contenuti ed acquisire i linguaggi specifici e, con essi, l'attitudine alla riflessione, alla ricerca e alla contestualizzazione dei contenuti. Attività di ricerca e cooperative learning, circle time, Brainstorming.

Recupero e potenziamento

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo. Durante le lezioni sono stati organizzati anche momenti di sintesi e di riflessione sugli argomenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state considerate come strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso intrapreso;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori dei saperi programmati.

Esse sono state rappresentate da verifiche scritte con le seguenti modalità: • quesiti e temi conformi alla tipologia della seconda prova scritta dell'esame di stato • trattazione articolata di tematiche riguardanti le scienze umane in generale e la pedagogia in particolare.

Le verifiche orali, utilizzate per saggiare competenze di tipo espositivo-argomentativo, sono state composte da:

- domande aperte sui contenuti essenziali;
- domande di approfondimento, collegamento, valutazione personale sui contenuti
- discussioni di gruppo su tematiche predefinite

Il numero delle verifiche sommative svolte è stato il seguente: una prova orale e due scritte nel trimestre, due prove orali e quattro scritte (di cui due simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato) nel pentamestre.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità scritte e abilità orali. Per le abilità scritte sono stati considerati:

- la pertinenza delle risposte,
- la capacità di organizzare le molteplici informazioni disponibili,
- l'uso di un lessico appropriato allo scopo,
- la correttezza grammaticale e sintattica.

Per le abilità orali sono stati considerati:

- il grado di comprensione dei quesiti posti,
- la conoscenza dei contenuti,
- la scorrevolezza e correttezza dell'esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione individuale;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali:
- interesse
- motivazione,
- partecipazione al dialogo educativo,
- continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

I livelli di valutazione del profitto sono stati considerati secondo la seguente tabella:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione e dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa ed piena padronanza dei concetti disciplinari
d) MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENTO E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.

f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

Per garantire l'efficacia e la trasparenza della valutazione dell'apprendimento si è fatto in modo di:

- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- condividere l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- utilizzare le griglie di valutazione.

Testi e materiali/strumenti adottati:

I principali strumenti utilizzati sono stati i seguenti manuali:

- G.Chiosso, Pedagogia, Mondadori;
- Attila Bruni, Paolo Magaudda, I colori della sociologia, Giunti T.V.P.;
- Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, La prospettiva antropologica, Paravia

Durante l'anno sono stati forniti anche schemi riassuntivi, appunti, schede critiche e materiale appositamente preparato per sintetizzare i contenuti affrontati o per ampliarne i risvolti ed arricchirne i significati. Sono state utilizzate inoltre presentazioni in PowerPoint e brevi filmati relativi ad interviste con gli autori o approfondimenti su tematiche di attualità.

Tutti i materiali sono stati condivisi sulla piattaforma Google Classroom.

Contenuti Educazione civica:

AMBITO	ORE	ARGOMENTO AFFRONTATO
Cittadinanza e Costituzione: Gli organismi internazionali	2	La dichiarazione dei diritti umani e La convenzione dei diritti sull'infanzia. Le tre E di Gardner. La pedagogia comparativa e i trattati europei.

		Il rapporto Delors
Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	5	Educare alla Solidarietà: Dai Principi alle Pratiche, Formazione alla Cittadinanza: Tre Livelli di Appartenenza, Il Ruolo della Scuola nell'Educazione alla Cittadinanza, Educazione al Diritto alla Differenza, Educazione alla Sessualità e all'Affettività Studio teorico del concetto di razzismo e successiva partecipazione allo spettacolo "Evoluzioni Razziali" al Teatro di Rifredi. i concetti di educazione cosmica ed educazione alla pace di Montessori
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1	Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile, L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Sfide e Prospettive dell'Educazione alla Cittadinanza

Giudizio complessivo sulle simulazioni di seconda prova del 27 gennaio e 6 maggio

Gli studenti hanno affrontato la simulazione del mese di gennaio con un atteggiamento prevalentemente distaccato, senza utilizzare in modo adeguato il tempo a disposizione; ne è conseguita una consegna talvolta frettolosa. Il risultato complessivo evidenzia un livello mediamente sufficiente, con alcuni casi di rendimento decisamente buono. La prova del mese di maggio è stata invece affrontata con maggiore serietà e impegno.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.

- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.

VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.
Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe.
Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

Nel corso del quinto anno sono state effettuate due simulazioni della Prima Prova, in data 28 gennaio 2026 e 14 maggio 2026, e due della Seconda in data 27 gennaio 2026 e 6 maggio 2026. I testi sono disponibili in Segreteria.

Naturalmente per entrambe le simulazioni sono stati rispettati i tempi e le modalità previsti per le prove d'esame di Stato.

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

ITALIANO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9

lessicale	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2

Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4

	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborazione della traccia assente.	3
	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> /20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5

	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

SCIENZE UMANE

Commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE seconda prova scritta SCIENZE UMANE

Candidato/a.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Punteggio Prova
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Conoscenze precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze alquanto lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione profonda e perspicace delle informazioni, analisi precisa delle consegne.	5	
	Comprensione completa e accurata delle informazioni, interpretazione dettagliata delle consegne.	4	
	Comprensione generalmente corretta delle informazioni e chiara identificazione delle consegne.	3	
	Comprensione superficiale di alcuni aspetti e identificazione incerta delle consegne.	2	
	Comprensione molto limitata o errata delle informazioni e fraintendimento delle consegne.	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione, pienamente coerente e personale, delle informazioni apprese, attraverso un'approfondita analisi delle fonti e un'elevata consapevolezza metodologica	4	
	Discreta capacità interpretativa e rielaborativa delle informazioni, con una adeguata analisi delle fonti	3	
	Interpretazione lineare ed essenzialmente coerente delle informazioni apprese, attraverso una semplice analisi delle fonti.	2,5	
	Testo poco elaborato e interpretazione superficiale delle informazioni.	2	
	Interpretazione lacunosa o assente, con scarsa o assente analisi delle fonti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e collegamenti fra discipline pertinenti e approfonditi. Profonda capacità di riflessione critica e personale rielaborazione. Coerenza logica e capacità di sostenere una tesi con prove ed esempi.	4	
	Argomentazione discretamente corretta e sostanzialmente chiara, con buona proprietà lessicale Collegamenti interdisciplinari pertinenti. Buona capacità di riflessione critica e analisi.	3	
	Argomentazione essenziale ma sufficientemente chiara e corretta. Collegamenti interdisciplinari semplici. Elementi di riflessione critica di base.	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali. Collegamenti interdisciplinari assenti o superficiali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali. Assenza di collegamenti interdisciplinari.	1	
Totale punti			